



s.c. Provveditorato
Atti n. 1.6.03\287-2016

DISCIPLINARE DI GARA E CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

PROCEDURA APERTA IN FORMA AGGREGATA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN FULL SERVICE DI:

- **SISTEMI AUTOMATIZZATI PER COLORAZIONI IMMUNOISTOCHEMICHE;**
- **UN SISTEMA AUTOMATIZZATO PER COLORAZIONI ISTOCHEMICHE (SPECIALI);**
- **UN SISTEMA AUTOMATIZZATO PER IBRIDAZIONE IN SITU IN CAMPO CHIARO E IMMUNOISTOCHEMICA PREDITTIVA;**
- **SISTEMI AUTOMATIZZATI PER EMATOSSILINA EOSINA;**

Le imprese concorrenti sono invitate ad utilizzare la modulistica messa a disposizione della Fondazione IRCCS "Istituto Nazionale dei Tumori" al fine di evitare aggravati procedurali.



Art. 1 Oggetto dell'Appalto

Oggetto della procedura in forma aggregata, espletata dalla Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori in qualità di capofila con la ASST FTB Sacco e la ASST Rhodense in qualità di Enti aggregati ai sensi dell'art. 164 del D.Lgs. n. 50/2016 mediante procedura svolta attraverso la Piattaforma telematica di negoziazione Sintel, ai sensi dell'art. 60 del predetto decreto e della normativa regionale di riferimento.

La gara, suddivisa in 5 lotti, si concluderà con la stipula di altrettanti contratti relativi a ciascun lotto partecipato.

La fornitura dovrà prevedere sempre in sconto merce tutti i consumabili, i vetrini di controllo, i calibratori per eseguire le determinazioni.

La Fondazione, in qualità di capofila, si riserva di richiedere alla/e ditta/e aggiudicataria/e l'ulteriore fornitura, ove possibile, di altri reagenti non presenti negli allegati, scelti tra quelli in commercio, in relazione a particolari esigenze diagnostiche dei servizi di Anatomia Patologica.

Aggiornamento tecnologico della strumentazione e dei kit/reagenti forniti. In considerazione della durata dei contratti e in considerazione della tipologia di affidamento si chiede alla/e ditta/e aggiudicataria/e la disponibilità a fornire l'aggiornamento tecnologico degli stessi senza alcuna variazione economica.

Si richiedono inoltre le medesime condizioni contrattuali per i prodotti (sonde CE/IVD, sonde RUO per la Fondazione, anticorpi e sistemi di sviluppo) di nuova immissione sul mercato rispettando la fascia di certificazione e di utilizzo.

Lotto 1 INT cod cig n. 6897188B95: Immunoistochimica e protocolli di diagnostica predittiva (per 70.000 determinazioni di immunoistochimica e 3000 determinazioni di diagnostica predittiva (dati attuali) all'anno;

Lotto 2 INT cod. cig. n. 6897257488: Istochimica (per 3.000 determinazioni di istochimica all'anno)

Lotto 3 INT cod. cig. n 6897275363: Ibridazione in Situ in campo chiaro e diagnostica predittiva in immunoistochimica (per 2020 determinazioni di ibridazione in Situ in campo chiaro all'anno e 2150 determinazioni di diagnostica predittiva all'anno). La ditta aggiudicataria dovrà prevedere il rimborso dei test non valutabili dovuti a mancata performance dello strumento;

Lotto 4 ASST FBF e ASST Rhodense cod. cig. n. 6897284ACE: Sistema coloratore per Ematossilina Eosina. Tre sistemi, di cui 1 per il presidio FBF (70.000 colorazioni/anno), 1 per il presidio Sacco (70.000 colorazioni/anno) e 1 per il presidio Garbagnate (63.000 colorazioni/anno).

Lotto 5 ASST FBF ASST Rhodense cod. cig. n. 68972953E4: Sistema immunocoloratore (sistema automatizzato per colorazioni immunoistochimiche). Quattro sistemi di cui 1 per il presidio FBF (9.000 determinazioni/anno), 1 per il presidio Sacco (12.000 determinazioni/anno), 1 per il presidio Garbagnate (6.000 determinazioni/anno) e 1 per il presidio Rho (4.700 determinazioni/anno).

Il numero di determinazioni è puramente indicativo e potrà variare, verosimilmente in aumento, nel corso della fornitura.



La Fondazione, in qualità di capofila, si riserva l'applicazione dei successivi artt. 21 e 22.

I sistemi devono rispondere ai quantitativi sopraindicati, mediante un numero adeguato di apparecchiature e di reagenti.

Per i sistemi offerti, peso e dimensioni delle apparecchiature, dovranno essere compatibili con gli spazi disponibili, verificabili in sede di sopralluogo.

Si richiede la possibilità di configurare le apparecchiature offerte con nuove tecnologie, comunque tutte le componenti della fornitura (apparecchiature, reagenti, materiale di consumo, aggiornamenti software) devono essere disponibili sul mercato al momento di presentazione dell'offerta.

Qualora si rendesse necessario, la Fondazione in qualità di capofila si riserva la richiesta di visione in loco e/o presso altre strutture della strumentazione offerta.

Le ditte devono segnalare il numero di installazioni e le sedi in Italia e le referenze bibliografiche (dato a punteggio).

Restano a carico dell'impresa/e aggiudicataria/e tutti gli eventuali lavori di adeguamento dei locali necessari all'installazione delle apparecchiature (oggetto di fornitura) ed al loro corretto funzionamento oltre alle forniture accessorie.

Per la Fondazione (lotti 1 2 3) l'impresa/e aggiudicataria/e dovrà/anno fornire in service per tutta la durata della fornitura le seguenti apparecchiature:

- Sistema di colorazione Immunoistochimica diagnostica e predittiva n. 7 apparecchiature in service
- Sistema di colorazione Istochimica n. 1 apparecchiatura in service
- Sistema per ibridizzazione in situ in campo chiaro e diagnostica predittiva n. 1-2 apparecchiatura/e in service (dato a punteggio)

Per le ASST FBF Sacco e Rhodense (4 e 5) l'impresa/e aggiudicataria/e dovrà/anno fornire in service per tutta la durata della fornitura le seguenti apparecchiature:

- Sistema di immunocolorazione n. 4 apparecchiature in service
- Sistema di colorazione Ematossilina-Eosina n. 3 apparecchiatura in service

Art. 2 - Importo dell'appalto a base d'asta

Lotto 1, 2 e 3 INT

L'importo complessivo a base d'asta per la Fondazione per i lotti 1, 2 e 3 è di € 2.150.000,00 oltre IVA, così suddiviso:

Lotto 1: € 1.500.000,00 oltre IVA

Lotto 2: € 50.000,00 oltre IVA

Lotto 3: € 600.000,00 oltre IVA

comprende:

- Fornitura di strumentazione, reagenti e materiale di consumo comprensiva delle opere di installazione
- Assistenza e manutenzione full risk per un periodo di 36 mesi

Lotto 4 ASST FBF Sacco e Rhodense. Sistema coloratore per Ematossilina Eosina (valori comprensivi dei sistemi per le ASST):

€ 204.730,00/annui di cui ,

- per FBF Sacco

- costo reagenti/consumabili: 100.000€/anno + IVA



- quota noleggio anno: 40.000€/anno + IVA per 2 sistemi

- per Rhodense

-costo reagenti/consumabili € 44.730 €/anno + IVA

- quota noleggio anno 20.000,00 €/anno + IVA per 1 sistema

comprende:

- Fornitura di strumentazione, reagenti e materiale di consumo comprensiva delle opere di installazione
- Assistenza e manutenzione full risk per un periodo di 36 mesi

Lotto 5 ASST FBF e Rhodense. Sistema immunocoloratore (sistema automatizzato per colorazioni immunoistochimiche) (valori comprensivi dei sistemi per le ASST):

€ 175.364,00, annui di cui

- per FBF Sacco

- costo reagenti/consumabili: 95.000€/anno + IVA

- quota noleggio 16.000€/anno + IVA per 2 sistemi

- per Rhodense

-costo reagenti/consumabili € 48.364,00 €/anno + IVA

- quota noleggio 16.000 €/anno + IVA per 2 sistemi

comprende:

- Fornitura di strumentazione, reagenti e materiale di consumo comprensiva delle opere di installazione
- Assistenza e manutenzione full risk per un periodo di 36 mesi

Non saranno accettate, e conseguentemente saranno escluse dalla gara, le offerte superiori rispetto ai prezzi e importi posti a base d'asta

Il totale complessivo offerto dovrà essere comprensivo di tutto quanto previsto dagli atti di gara nonchè degli oneri per la sicurezza a carico della ditta offerente, che dovranno essere indicati specificatamente.

Art. 3 - Durata della fornitura

La durata di ogni singolo contratto per le forniture in questione avrà durata di 36 mesi con possibilità di ripetizione servizio per ulteriori 36 mesi, a decorrere dalla data che verrà comunicata nella lettera di aggiudicazione del contratto ed alla scadenza non sarà automaticamente rinnovato.

Ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs 50/2016, i singoli Enti committenti si riservano la facoltà di ripetizione del contratto per una durata pari a quella dall'appalto iniziale, previa adozione di apposito atto. In questo caso la Ditta aggiudicataria si riserva di accettare o meno il rinnovo alle medesime condizioni normative ed economiche.

Art. 4 Luogo di esecuzione dei contratti

Il luogo di esecuzione delle prestazioni contrattuali sarà presso:

- Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, Via Venezian, 1, 20133 Milano



- ASST FBF Sacco presidio FBF
- ASST Rhodense presidio Garbagnate

Art. 5 Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione della fornitura avverrà mediante procedura aperta, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, sulla base dei seguenti elementi di valutazione e con il punteggio massimo a fianco di ciascuno indicato:

- A) elementi tecnico/qualitativi max punti 60 /100**
B) elementi economici max punti 40 /100

Il punteggio di cui sopra è, per ciascuno degli elementi di valutazione, così suddiviso:

- A) Elementi tecnico/qualitativi max punti 60/100**

Lotto 1

Immunoistochimica e protocolli di diagnostica predittiva

Requisiti minimi

- Strumentazione da banco di ultima generazione e nuova di fabbrica (indicare data di produzione), certificata CE.
- Certificazione CE della strumentazione
- Operatività con codice a barre
- Completa integrazione ai sistemi gestionali esistenti in laboratorio (LIS)
- Completa integrazione alla rete locale (LAN)
- Gruppo di continuità e stabilizzatore di corrente (UPS)
- Strumentazione modulare
- Numero di installazioni in Italia, sedi, e referenze bibliografiche
- Capacità di eseguire almeno 30-40 vetri per corsa/strumento
- Sparaffinatura e recupero dell'antigenicità in contemporanea, anche con strumentazione addizionale
- Fasi di sparaffinatura, pretrattamento ed immunocolorazione sequenziali e/o parallele
- Possibilità di utilizzare materiale di consumo routinario di qualità ma assenza di vincoli da materiale di consumo dedicato (vetrini, puntali, siringhe...)
- Possibilità di utilizzare vetrini standard, non dedicati (fondamentale per le consulenze)
- Disponibilità dell'azienda, previa dichiarazione, a fornire nuovi macchinari, procedure sperimentali e reagenti da testare in Fondazione
- Sostituzione delle macchine in dotazione con nuovi modelli all'atto della loro immissione sul mercato

I punteggi qualitativi sono riportati come da tabella:



LOTTO - 1 ELEMENTI QUALITATIVI (Immunoistochimica e protocolli di diagnostica predittiva)	Punteggi MAX
<p>Elementi di qualità</p> <ul style="list-style-type: none">- Temperatura operativa: ambiente- Adattabilità completa alla modalità operativa del laboratorio<ul style="list-style-type: none">o Massima flessibilità del Sistema (aperto/chiuso)o Massima produttività in rapporto ad un carico giornaliero di lavoro fino a 300 test immunoistochimici, da effettuarsi preferibilmente nell'intervallo orario 8 – 15o Minimo ingombro delle apparecchiatureo Massima flessibilità del Software e delle caratteristiche gestionali del Databaseo Massima praticità di utilizzo dei reattivi- Possibilità di eseguire in contemporanea più soluzioni di smascheramento antigenico a differente temperatura- Possibilità di effettuare contro-colorazione in macchina- Specificare n° di reagenti on board corsa/strumento. <p>Si valuterà in modo proporzionale di quanto la cadenza analitica offerta supera quella minima richiesta (vd griglia coefficienti)</p>	6
<ul style="list-style-type: none">- Sistema aperto all'uso di qualsiasi anticorpo primario- Anticorpi, tamponi sia per la corsa che per lo smascheramento e ancillari, anche di ditte diverse, richiesti in sconto merce e automatizzabili sulla strumentazione offerta- Possibilità di impiegare almeno 25 anticorpi primari differenti per corsa/per singolo strumento (specificare n° Ab/corsa/strumento)- Possibilità di personalizzare i protocolli di colorazione- Disponibilità del sistema di rivelazione Rb/Mo e soluzioni tampone (HIER) raggruppate in un unico codice IVD-CE per facilitare riordino e controllo dei costi ottimizzati e calibrati per la strumentazione offerta <p>Si valuterà in modo proporzionale di quanto la cadenza analitica offerta supera quella minima richiesta (vd griglia coefficienti)</p>	8
<ul style="list-style-type: none">- Possibilità di formulare una statistica del lavoro svolto- Software gestionale in lingua italiana, con database integrato (esplicitare la descrizione delle caratteristiche e delle modalità operative)- Possibilità di visualizzare il rapporto di lavoro in tempo reale- Possibilità di programmare la corsa successiva a strumento funzionante- Modalità di dispensazione dei reagenti a garanzia della copertura totale del campione in esame- Possibilità di corse multiple separate all'interno della singola corsa (split run)- Possibilità di gestire differenti cromogeni con differenti tempistiche di introduzione in macchina <p>Si valuterà in modo proporzionale di quanto la cadenza analitica offerta supera quella minima richiesta (vd griglia coefficienti)</p>	4
<ul style="list-style-type: none">- Manutenzione preventiva (generale, controlli di qualità) con cadenza trimestrale- Certificazioni di taratura annuali- Predisporre un piano di manutenzione da consegnare annualmente al servizio e all'Ing. Clinica- Intervento straordinario entro le 4 ore lavorative con riparazione, anche parziale, entro 24 ore solari dalla chiamata	5



<p>Requisiti Anticorpi richiesti:</p> <ul style="list-style-type: none">- fornitura di almeno l'80% degli Ab richiesti, da considerarsi in sconto merce- devono essere automatizzabili sulla strumentazione richiesta- devono avere certificazione di qualità CE/IVD o RUO, qualora non esista in commercio l'Ab richiesto marcato CE/IVD, dei prodotti offerti- deve essere indicata la ditta di produzione- indicazione dell'animale ospite- clone di produzione, solo per monoclonali- clone offerto corrispondente necessariamente a quello richiesto- indicazione del campo di applicazione dell'anticorpo (materiale congelato o fissato in formalina e incluso in paraffina). La reattività deve essere certificata su paraffina così come l'eventuale necessità di pretrattamenti per lo smascheramento dell'antigenicità e loro relative specifiche tecniche- isotipo anticorpale- indicazione della quantità totale di reattivo, per ciascuna confezione- indicazione di diluizione di lavoro minima e massima suggerita (solo per anticorpi concentrati)- indicazione della concentrazione degli Ab- tempo di validità minima del materiale dalla data di consegna: almeno 24 mesi per gli anticorpi concentrati, 12 mesi per quelli diluiti- conservazione a 4°C/-20°C- si richiede eventuale controllo positivo per Ab particolari- tutti gli anticorpi devono essere concentrati ed in forma liquida o liofila da ricostituire (sia per i monoclonali che per i policlonali) e per ciascuno di essi deve essere specificato il numero massimo di test eseguibili- Possibilità di sostituire i cloni richiesti con eventuali anticorpi nuovi presenti sul mercato <p>Si valuterà in modo proporzionale di quanto la cadenza analitica offerta supera quella minima richiesta (vd griglia coefficienti)</p>	15
<p>Requisiti Sistema di rivelazione</p> <ul style="list-style-type: none">- Kit di rivelazione universale, idoneo sia per la rivelazione di anticorpi di topo che di coniglio, in perossidasi sviluppato con tecnologia polimerica, dotato di differenti livelli di sensibilità, calibrato per la strumentazione offerta- Automatizzabile sulla strumentazione richiesta- Possibilità di impiego di metodiche in fosfatasi alcalina offrendo un cromogeno non solubile in alcool- Possibilità di effettuare doppie colorazioni con anticorpi differenti sulla stessa sezione istologica o su preparato citologico, secondo procedure completamente automatizzabili <p>Si valuterà in modo proporzionale di quanto la cadenza analitica offerta supera quella minima richiesta (vd griglia coefficienti)</p>	3
<ul style="list-style-type: none">- Kit di rivelazione universale in perossidasi per Ab in Capra sviluppato con tecnologia polimerica automatizzabile sulla strumentazione richiesta- Kit di rivelazione universale in perossidasi per Ab in Ratto sviluppato con tecnologia polimerica automatizzabile sulla strumentazione richiesta- Sistemi di rivelazione con tecnologia ai polimeri di destrano <p>Si valuterà in modo proporzionale di quanto la cadenza analitica offerta supera quella minima richiesta (vd griglia coefficienti)</p>	3
<ul style="list-style-type: none">- Sistema sicuro per l'operatore e l'ambiente di lavoro	2



- Possibilità di collegare gli scarichi reflui direttamente con una cisterna esterna al laboratorio	4
- Kit completi/anticorpi per diagnostica predittiva (es: HER2/neu e PDL1 con clone noto) con metodica immunohistochimica e con disponibilità del relativo reagentario approvato da FDA e marcato CE-IVD	10

LOTTO - 2

Sistema di colorazioni speciali

Requisiti indispensabili pena esclusione

- Strumentazione da banco
- Certificazione CE della strumentazione
- Strumentazione chiusa e specificatamente dedicata solo per colorazioni speciali
- Strumentazione da banco di ultima generazione (modello più aggiornato) e nuova di fabbrica (con indicazione della data di produzione)
- Sostituzione delle macchine in dotazione con nuovi modelli all'atto della loro immissione sul mercato
- Disponibilità dell'azienda, previa dichiarazione, a fornire nuovi macchinari, procedure sperimentali e reagenti da testare in Fondazione.
- Barcode su vetrini e reattivi

Utilizzo di materiale di consumo routinario di qualità ma in assenza di vincoli da utilizzo di vetrini dedicati



LOTTO - 2 ELEMENTI QUALITATIVI Sistema di colorazioni speciali	Punteggi MAX
Elementi qualità <ul style="list-style-type: none">- Adattabilità completa alla modalità operativa del laboratorio<ul style="list-style-type: none">o Massima flessibilità del Sistemao Massima produttività in rapporto ad un carico giornaliero di lavoro di circa 20-30 test istochimici da effettuarsi preferibilmente nell'intervallo orario 8 – 15o Minimo ingombro delle apparecchiatureo Massima flessibilità del Software e delle caratteristiche gestionali del Databaseo Massima praticità di utilizzo dei reattivi- Possibilità di visualizzare il rapporto di lavoro in tempo reale- Modalità di dispensazione dei reagenti a garanzia della copertura totale del campione in esame- Sistema sicuro per l'operatore e l'ambiente di lavoro- Possibilità di disporre di KIT pronti all'uso, marcati IVD-CE- Prodotti ancillari in sconto merce <p>Si valuterà in modo proporzionale di quanto la cadenza analitica offerta supera quella minima richiesta (vd griglia coefficienti)</p>	6
<ul style="list-style-type: none">- Capacità di gestire almeno 10 colorazioni differenti per corsa (specificare n. colorazioni/ corsa/ strumento) <p>Si valuterà in modo proporzionale di quanto la cadenza analitica offerta supera quella minima richiesta (vd griglia coefficienti)</p>	12
<ul style="list-style-type: none">- Accurata separazione dei reflui prodotti per tipologia di rifiuto (tossici, solubili in acqua, alcoli e tracce di metalli) <p>Si valuterà in modo proporzionale di quanto la cadenza analitica offerta supera quella minima richiesta (vd griglia coefficienti)</p>	11
<ul style="list-style-type: none">- Possibilità di regolare finemente la temperatura di lavoro nelle varie fasi delle incubazioni di tutti i reattivi (compresa tra TA fino a 65°C) in tutte le fasi della procedura <p>Si valuterà in modo proporzionale di quanto la cadenza analitica offerta supera quella minima richiesta (vd griglia coefficienti)</p>	5
<ul style="list-style-type: none">- Possibilità di personalizzare e ottimizzare i protocolli di lavoro agendo su differenti parametri (temperatura e tempo)- Gestione indipendente del singolo vetrino per quanto riguarda lo specifico protocollo di lavoro- Possibilità di effettuare "on board" colorazioni speciali con o senza calore contemporaneamente Si valuterà in modo proporzionale di quanto la cadenza analitica offerta supera quella minima richiesta (vd griglia coefficienti) <p>Si valuterà in modo proporzionale di quanto la cadenza analitica offerta supera quella minima richiesta (vd griglia coefficienti)</p>	5



<ul style="list-style-type: none">- Software gestionale in lingua italiana- Possibilità di costruire report di lavoro personalizzati da ogni postazione LAN attiva, conservando in un unico database tutte le informazioni relative ai casi analizzati- Minime procedure di mantenimento dello strumento- Possibilità di formulare una statistica del lavoro svolto <p>Si valuterà in modo proporzionale di quanto la cadenza analitica offerta supera quella minima richiesta (vd griglia coefficienti)</p>	4
<ul style="list-style-type: none">- Possibilità di gestire almeno 20 o più vetrini per corsa 20 vetrini, 2 punti; > di 20vetrini, 5 punti; < di 20vetrini, 0 punti <p>Si valuterà in modo proporzionale di quanto la cadenza analitica offerta supera quella minima richiesta (vd griglia coefficienti)</p>	5
<ul style="list-style-type: none">- Specificare n° di reagenti on board corsa/strumento 20 reagenti, 2 punti; > di 20 reagenti, 5 punti; < di 20 reagenti, 0 punti <p>Si valuterà in modo proporzionale di quanto la cadenza analitica offerta supera quella minima richiesta (vd griglia coefficienti)</p>	5
<ul style="list-style-type: none">- Possibilità di sparaffinatura non tossica "on board" <p>Si valuterà in modo proporzionale di quanto la cadenza analitica offerta supera quella minima richiesta (vd griglia coefficienti)</p>	4
<ul style="list-style-type: none">- Manutenzione preventiva (generale, controlli di qualità) con cadenza trimestrale- Certificazioni di taratura annuali- Predisporre un piano di manutenzione da consegnare annualmente al servizio e all'Ing. Clinica- Intervento straordinario entro le 8 ore lavorative con riparazione, anche parziale, entro 48 ore solari dall'inizio intervento	3

LOTTO – 3 Requisiti indispensabili pena esclusione

- Strumentazione nuova di fabbrica non ricondizionata e di ultima generazione Marcatura CE/IVD e conforme alla direttiva 98/79/CE recepita co Dlgs 332/2000;
- Fornitura di tutti i reagenti (anticorpi, sonde, kit di rivelazione) e consumabili necessari all'espletamento dei test richiesti;
- Possibilità di effettuare tutti i test ibridizzazione in situ (ISH) visualizzabili in campo chiaro
- Gestione automatizzata dell'intera procedura in un'unica unità operativa, dalla sparaffinatura alla controcolorazione.
- Gestione contemporanea di protocolli multipli di colorazione.
- Possibilità di effettuare contemporaneamente sedute di ISH e di immunocistochemica (IHC) nella stessa corsa
- Sistema che non utilizzi puntali per dispensazioni.
- Software e manuale d'uso in lingua italiana
- Reagenti ottimizzati sulla strumentazione oggetto di gara
- Capacità di minimo 30 vetrini per strumento offerto



LOTTO – 3 ELEMENTI QUALITATIVI	Punteggi MAX
Strumento di back-up(anche RUO) in cui è possibile effettuare in modo completamente automatico colorazioni di IHC, ISH e altre metodiche utilizzate nel laboratorio: mRNA, microRNA, gene&protein IHC/ISH, multiplex IHC (>3 colori) in campo chiaro e in campo scuro (>2 colori). Si/No	13
Colorazione ALK in IHC FDA approvato e CE/IVD validato per indagini predittive Si/No	8
Colorazione per PDL-1 in IHC certificata CE/IVD, approvata per indagini predittive, effettuabile in modo completamente automatizzato su strumentazione oggetto di gara	4
Colorazione p16 in IHC con validazione CE/IVD pronto all'uso e validato su strumentazione oggetto di gara	5
Caricamento continuo dei vetrini per singola postazione	11
Colorazione HER2/NEU con metodica ISH in campo chiaro, certificata e validata per indagini predittive con documentazione attestante (data sheet)	9
Flessibilità del sistema proposto (grado di flessibilità dello strumento nelle fasi pre-analitiche e analitiche).	5
Manutenzione preventiva (generale, controlli di qualità) con cadenza trimestrale Certificazioni di taratura annuali Predisporre un piano di manutenzione da consegnare annualmente al servizio e all'Ing. Clinica Intervento straordinario entro le 8 ore lavorative con riparazione, anche parziale, entro 48 ore solari dall'inizio intervento	5

REAGENTI Lotto 3

Ad eccezione delle sonde degli anticorpi e dei sistemi di rivelazione tutti i consumabili, necessari alla completa esecuzione delle metodiche dovranno essere fornite dall'aggiudicatario in sconto merce.

La Fondazione si riserva di richiedere alla ditta aggiudicataria l'ulteriore fornitura, ove possibile, di altri reagenti non presenti nell'allegato 1, scelti tra quelli in commercio, in relazione a particolari esigenze diagnostiche del servizio di Anatomia Patologica.

Aggiornamento tecnologico della strumentazione e dei kit/reagenti forniti. In considerazione della durata dei contratti e in considerazione della tipologia di affidamento si chiede alla/e ditta/e aggiudicataria/e la disponibilità a fornire l'aggiornamento tecnologico degli stessi senza alcuna variazione economica per la Fondazione.

Si richiedono inoltre le medesime condizioni contrattuali per i prodotti (sonde CE/IVD, sonde RUO, anticorpi e sistemi di sviluppo) di nuova immissione sul mercato rispettando la fascia di certificazione e di utilizzo.



LOTTO 4 FBF Sacco e Rhodense

Sistema coloratore per Ematossilina Eosina.

Requisiti indispensabili:

1. Strumentazione nuova di fabbrica, non ricondizionata, da pavimento (non da banco) e di ultima generazione, con marcatura CE IVD e conformità alla normativa 98/79/CE recepita con D.Lgs. 332/2000
2. Automazione completa nella procedura di effettuazione delle colorazioni, che deve verificarsi sullo stesso strumento, dalla sparaffinatura al montaggio del vetrino senza intervento dell'operatore dopo l'avvio della corsa
3. Reagenti pronti all'uso, in taniche preriempite (circuiti chiusi)
4. Produttività non inferiore a 100 vetrini/ora
5. Utilizzo di reattivi non tossici
6. Integrazione con il sistema di tracciabilità, a carico della ditta aggiudicatrice
7. Interfaccia software semplice da utilizzare, in italiano

ELEMENTI QUALITATIVI:

CRITERI	DESCRIZIONE	PUNTI
Sistema coloratore Ematossilina-Eosina	Colorazione per singolo vetro (no dip&dunk), senza uso di alcol	17
Sistema coloratore Ematossilina-Eosina	Utilizzo di diversi protocolli personalizzabili contemporaneamente nella stessa seduta	10
Sistema coloratore Ematossilina-Eosina	Montavetrini integrato	10
Sistema coloratore Ematossilina-Eosina	Caricamento/scarico in continuo di batch di vetrini	12
Sistema coloratore Ematossilina-Eosina	Produttività superiore a 100 vetrini/ora	8
	Manutenzione preventiva (generale, controlli di qualità) con cadenza trimestrale Certificazioni di taratura annuali Predisporre un piano di manutenzione da consegnare annualmente al servizio e all'Ing. Clinica Intervento straordinario entro le 4 ore lavorative con riparazione, anche parziale, entro 24 ore solari dalla chiamata	3
	TOTALE	60



LOTTO 5 FBF Sacco e Rhodense

Sistema immunocoloratore (sistema automatizzato per colorazioni immunostochimiche)

Requisiti indispensabili dello strumento

1. strumentazione nuova di fabbrica, non ricondizionata, da pavimento (non da banco) e di ultima generazione, con marcatura CE IVD e conformità alla normativa 98/79/CE recepita con D.Lgs. 332/2000
2. modalità di lavoro completamente automatica
3. automazione completa nella procedura di effettuazione delle reazioni, che deve verificarsi sullo stesso strumento, dalla sparaffinatura alla controcolorazione del vetrino senza intervento dell'operatore dopo l'avvio della corsa
4. strumentazione che non faccia uso di puntali per la dispensazione dei reattivi
5. sistema automatizzato di sparaffinatura "on board" mediante reagenti non tossici
6. sistema automatizzato di recupero antigenico "on board" secondo modalità di assoluto controllo dei parametri temperatura e tempo, utilizzando contemporaneamente tamponi a diverso pH o enzimi proteolitici
7. esecuzione di protocolli operativi personalizzabili a cura dell'operatore
8. capacità minima di 30 vetrini per strumento per ciclo di colorazioni
9. sistema di lettura ottica mediante codice a barre per il riconoscimento e la tracciabilità dei reagenti e dei vetrini
10. software gestionale dedicato in lingua italiana
11. Sistema di tracciabilità completo di interfacciamento LIS bidirezionale con i sistemi gestionali presenti nelle UO di Anatomia Patologica interessate

Requisiti indispensabili dei reagenti

Tutti i reagenti dovranno essere provvisti di codice a barre di riconoscimento sullo strumento

Anticorpi primari

1. fornitura di almeno il 70% degli anticorpi primari e relativi cloni richiesti e individuati nell'allegato Anticorpi, tutti validati sullo strumento
2. gli anticorpi devono funzionare su sezioni paraffinate, congelate e su preparati citologici
3. acquisizione alle stesse condizioni economiche dell'offerta di tutti gli anticorpi fuori catalogo (esclusi target therapy)
4. anticorpi prediluiti e pronti all'uso in almeno l'80% di quelli forniti
5. ogni confezione di anticorpo deve essere corredata di relativa scheda tecnica in italiano completa di aggiornate referenze bibliografiche
6. marcatura CE IVD e conformità alla normativa 98/79/CE recepita con D.Lgs. 332/2000
7. doppie colorazioni, p. es. Calponina/E-caderina, CD15/glicoforina, CD20/ki67, CD3/CD20, Citocheratina5/p63, Ki67/citocheratina 7, P63/racemasi, P16/Ki67, TTF1/napsina
8. test di target therapy (p.es. HER2/neu, ALK, et al.) approvato FDA

Sistema di rivelazione

9. sistemi di rivelazione prediluiti, pronti all'uso, comprensivi di relativi cromogeni, calibrati sul sistema automatico utilizzabili su sezioni paraffinate, congelate e su preparati citologici
10. fornitura di diversi tipi di sistema di rivelazione ad alta sensibilità per anticorpi



20133 Milano – via Venezian, 1 – tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 – partita IVA 04376350155
mono/policlonali

11. marcatura CE IVD e conformità alla normativa 98/79/CE recepita con D.Lgs. 332/2000
12. fornitura di tutti i sistemi di rivelazione e reagenti a catalogo

ELEMENTI QUALITATIVI:

CRITERI	DESCRIZIONE	PUNTI
Sistema immunocoloratore	Possibilità di caricamento in continuo di vetrini per singola postazione, non in batch, senza alcuna limitazione per quanto riguarda sistema di rivelazione, procedure o quant'altro	14
Sistema immunocoloratore	Possibilità di utilizzo di anticorpi primari a temperatura di 37° C a 42°C e a temperatura ambiente	2
Sistema immunocoloratore	Possibilità di lavoro sia in modalità completamente automatica che in modalità titolazione	4
Sistema immunocoloratore	Possibilità di eseguire doppie colorazioni utilizzando diversi cromogeni sullo stesso vetrino e con modalità completamente automatiche	9
Sistema immunocoloratore	Sistema di tracciabilità (con i requisiti definiti precedentemente) interfacciato con il LIS del laboratorio già installato e visionabile su territorio italiano. Fornire elenco di installati in Italia	14
Sistema immunocoloratore	Test molecolare di ibridazione per amplificazione gene HER2/neu in campo chiaro	3
Anticorpi	Possibilità di esecuzione dei test IHC di Target Therapy, p.es. Her2/neu , ALK, et al. approvati FDA su immunocoloratore oggetto di gara	11
	Manutenzione preventiva (generale, controlli di qualità) con cadenza trimestrale Certificazioni di taratura annuali Predisporre un piano di manutenzione da consegnare annualmente al servizio e all'Ing. Clinica Intervento straordinario entro le 4 ore lavorative con riparazione, anche parziale, entro 24 ore solari dalla chiamata	3
	TOTALE	60

Reagenti LOTTI 4 e 5

Ad eccezione delle sonde degli anticorpi e dei sistemi di rivelazione tutti i consumabili, necessari alla completa esecuzione delle metodiche dovranno essere fornite dall'aggiudicatario in sconto merce.

Le ASST si riservano di richiedere alla/e ditta/e aggiudicataria/e l'ulteriore fornitura, ove possibile, di altri reagenti non presenti nell'allegato, scelti tra quelli in commercio, in relazione a particolari esigenze diagnostiche del servizio di Anatomia Patologica.



Aggiornamento tecnologico della strumentazione (comprensiva di software e hardware) e dei kit/reagenti forniti. In considerazione della durata dei contratti e in considerazione della tipologia di affidamento si chiede alla/e ditta/e aggiudicataria/e la disponibilità a fornire l'aggiornamento tecnologico degli stessi senza alcuna variazione economica per la Fondazione.

Si richiedono inoltre le medesime condizioni contrattuali per i prodotti (sonde CE/IVD, anticorpi e sistemi di sviluppo) di nuova immissione sul mercato rispettando la fascia di certificazione e di utilizzo.

PARAMETRI DI GIUDIZIO

Relativamente ai parametri di giudizio degli elementi tecnico/qualitativi l'attribuzione dei singoli punteggi avverrà applicando i seguenti coefficienti di valutazione:

- Giudizio ottimo: coefficiente 1
- Giudizio più che buono: 0,90
- Giudizio buono: coefficiente 0,80
- Giudizio discreto: 0,70
- Giudizio sufficiente: coefficiente 0,60
- Giudizio non pienamente sufficiente 0,50
- Giudizio molto insufficiente: coefficiente 0,40
- Giudizio gravemente insufficiente: 0,30
- Giudizio del tutto insufficiente: coefficiente 0,00

Il punteggio sarà attribuito ad ogni singolo parametro secondo la seguente formula:

Punteggio = coefficiente prescelto x punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione

Dove:

coefficiente = coefficiente di valutazione attribuito al parametro in esame dell'offerta in esame

x = segno di moltiplicazione

Riparametrazione

Al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio derivante dalla somma dei punteggi assegnati agli elementi qualitativi verranno attribuiti 60 punti.

Alle altre offerte verrà assegnato un punteggio proporzionalmente decrescente.

La soglia minima di ammissione alla valutazione economica è pari a 36/60 punti, conseguiti sul giudizio tecnico, prima della riparametrazione.

B) Elementi economici max punti 40/100

All'offerta più bassa verranno assegnati 40 punti, alle altre offerte il punteggio economico verrà attribuito applicando la seguente formula:

$$X_i = \frac{P_x C}{P_i}$$

Ove:

X_i = punteggio attribuito al concorrente i-esimo

P = prezzo complessivo più basso offerto

C = Coefficiente attribuito all'elemento considerato (40 punti)



Pi = prezzo complessivo offerto dal concorrente esimo

L'aggiudicazione provvisoria della gara sarà effettuata a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore dato dalla somma del punteggio tecnico complessivo e dal punteggio complessivo attribuito alle condizioni economiche.

Si precisa che

- I calcoli relativi all'attribuzione dei punteggi verranno eseguiti computando fino alla seconda cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.
- Se le migliori offerte ritenute idonee abbiano ottenuto lo stesso punteggio complessivo, ma siano diversi i punteggi parziali, è dichiarato aggiudicatario il concorrente che ha ottenuto il maggior punteggio per la qualità; nel caso in cui le offerte migliori di due o più concorrenti abbiano ottenuto lo stesso punteggio sia per il prezzo, sia per la qualità, si procederà tramite sorteggio.
- In ossequio al principio di buon andamento e al principio della *par condicio* fra i concorrenti, ciascun offerente dovrà indicare una sola offerta e non saranno ammesse offerte alternative, **pena l'esclusione dalla gara.**
- Non saranno ammesse offerte condizionate, o espresse in modo indeterminato o con un semplice riferimento ad altra offerta, **pena l'esclusione dalla gara.**
- In ossequio al principio della massima concorrenzialità e comunque nel rispetto della *par condicio* tra i concorrenti, la Fondazione, in qualità di capofila, si riserva la facoltà di invitare le imprese concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016.
- Non è ammessa la contemporanea partecipazione da parte di imprese sia singolarmente che in riunione temporanea con altre e di imprese partecipanti in più di un raggruppamento temporaneo.
- La Fondazione, in qualità di capofila, si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché idonea e conveniente in relazione all'oggetto del contratto.
- La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà causa di esclusione. Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.
- La Fondazione, in qualità di capofila, si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare la presente procedura e di non procedere all'aggiudicazione senza pretese e diritti di sorta da parte dei partecipanti.
- La Fondazione, in qualità di capofila, può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95 comma 12 D.Lgs. n. 50/2016.
- La Fondazione, in qualità di capofila, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della fornitura per mutate esigenze di servizio e/o motivi di interesse pubblico, senza che dalla mancata aggiudicazione possano derivare pretese o diritti di sorta.
- L'aggiudicazione diverrà definitiva con l'adozione di apposito provvedimento della Fondazione, in qualità di capofila.
- Nel caso in cui anche una sola delle dichiarazioni rilasciate dall'aggiudicatario non risponderà al vero, la Fondazione, in qualità di capofila, disporrà la revoca dell'aggiudicazione



20133 Milano – via Venezian, 1 – tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 – partita IVA 04376350155
riservandosi fin d'ora la possibilità di affidare la fornitura alla società che segue in graduatoria, addebitando il maggiore costo della fornitura alla ditta esclusa nonché di inoltrare denuncia all'Autorità competente.

- La stipulazione del contratto sarà subordinata all'esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 32 e 33, del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 6 Motivi di esclusione/soccorso istruttorio

In conformità a quanto disposto dall'art 94 del DLgs 50/2016, la Fondazione escluderà gli offerenti che presenteranno un'offerta non conforme ai requisiti richiesti nel presente bando di gara nonché alla documentazione di gara, e nel caso in cui l'offerta provenga da un soggetto che risulti esclusi ai sensi dell'art 80 e che non soddisfi i criteri di cui all'art 83 del DLgs 50/2016 fissati dalla Fondazione, in qualità di capofila.

Le disposizioni di cui articolo 83, comma 9, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara". In conformità a quanto stabilito dall' 83, comma 9 del D.lgs 50/2016, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara, in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a 5.000 euro. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

In caso di altre situazioni non comprese tra quelle sopra elencate, non si procederà all'esclusione dalla gara, ma alla ditta sarà inviata una richiesta di regolarizzazione della documentazione, entro il termine perentorio di 10 giorni.

In ordine alle disposizioni di cui all'art. 83 comma 9 D. lgs. n. 50/2016 in relazione alla possibilità di ricorrere al soccorso istruttorio, si procederà secondo i criteri previsti dalla Determina n. 1 del 8 gennaio 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Pertanto, saranno escluse dalla presente procedura di gara le offerte che incorrano in una o più delle seguenti condizioni:

- mancanza dei requisiti soggettivi di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 da parte dei soggetti ivi previsti;



20133 Milano – via Venezian, 1 – tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 – partita IVA 04376350155

- mancata sottoscrizione, falsità, omissione delle dichiarazioni da rendersi ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. da parte dei soggetti ivi previsti;
- mancato, inesatto o tardivo adempimento all'eventuale richiesta di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate;
- omesso versamento del contributo all'ANAC;
- incertezza assoluta sul contenuto dell'offerta (offerta condizionata, espressa in modo indeterminato, parziale o incompleto, contenente riferimento o rinvii ad altre offerte, offerte plurime, mancata corrispondenza tra offerta tecnica/campionatura/offerta economica);
- incertezza assoluta sulla provenienza e difetto di sottoscrizione dell'offerta;
- offerta in aumento rispetto alla base d'asta;

le offerte recanti all'interno della documentazione amministrativa elementi economici riferibili all'offerta economica presentata.

Art.7 Sopralluogo

Le ditte offerenti dovranno effettuare un sopralluogo obbligatorio presso i locali nei quali saranno eseguite le prestazioni oggetto del contratto.

Il sopralluogo dovrà essere eseguito da un rappresentante, direttore tecnico o dipendente dell'impresa, munito di un documento di identità valido. Questi dovrà concordare con la Azienda interessata (la s.c. Ingegneria Clinica tel. 02.2390.2863 per la Fondazione) la data e l'ora della visita di sopralluogo. All'atto del sopralluogo verrà consegnata la documentazione relativa allo stato di fatto delle aree nelle quali sarà svolta la fornitura, in formato cartaceo e/o con supporto informatico.

In caso di ATI o consorzio, effettuerà il sopralluogo la Ditta mandataria o incaricata (mediante apposita delega dei deleganti) la quale dovrà informare tutte le mandanti/consorziate sullo stato di fatto dei luoghi interessati.

In caso di ATI costituenda sarà sufficiente che una sola ditta del raggruppamento effettui il sopralluogo.

Al termine della visita verrà rilasciata apposita attestazione di avvenuto sopralluogo (allegato sopralluogo).

Il sopralluogo è condizione di ammissibilità alla gara e dovrà obbligatoriamente essere effettuato, a pena di esclusione, prima del termine fissato per la scadenza di presentazione delle offerte.

L'effettuazione del sopralluogo e la presentazione dell'offerta equivalgono ad ogni effetto alla dichiarazione:

- di aver acquisito la perfetta conoscenza dei luoghi e delle interfacce impiantistiche presenti;
- di avere accertato le condizioni di viabilità, di accesso e le condizioni dell'area su cui dovrà essere eseguita la fornitura;
- di aver tenuto conto, nella formazione dell'offerta, di tutti gli oneri conseguenti a quanto accertato nel sopralluogo, specie per quanto riguarda gli oneri derivanti dalla esecuzione dei lavori di installazione con attività ospedaliera in corso.



Art. 8 Verifica delle offerte anormalmente basse

Si rinvia a quanto previsto dall' art. 97 D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

In caso di riparametrazione del punteggio tecnico la Commissione nel calcolo dell'anomalia dell' offerta, tiene conto dei punteggi relativi agli elementi qualitativi non riparametrati.

Art. 9 Modalità di partecipazione

L'intera procedura sarà espletata con la piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, Sintel.

Per le indicazioni per la registrazione e la qualificazione e tutto ciò che attiene all'operatività sulla piattaforma, far riferimento all' Allegato "Modalità tecniche utilizzo piattaforma SINTEL".

I concorrenti sono invitati a connettersi al sistema entro un termine adeguato rispetto all'articolazione delle fasi descritte per la sottomissione delle offerte.

Per partecipare alla procedura di gara, gli operatori economici interessati dovranno identificarsi sul sistema informatico di acquisto della Regione Lombardia (Sintel) accessibile all'indirizzo www.arca.regione.lombardia.it, dove sono specificate le modalità di registrazione dei fornitori al suddetto sistema.

In particolare, la partecipazione alla presente procedura si articola nell'inserimento dei dati e delle informazioni relative ai requisiti di ordine generale di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa e dell'offerta economica dell'impresa concorrente, secondo le indicazioni riportate sulla piattaforma SINTEL.

La Fondazione, in qualità di capofila, avrà la facoltà di sospendere o rinviare la procedura di gara qualora, nel corso della negoziazione, si verificassero anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a Sintel, o che impediscano di formulare l'offerta.

In caso di necessità di supporto tecnico e operativo per la registrazione, abilitazione imprese, espletamento delle gare sulla piattaforma SinTel e per segnalare errori o anomalie, è disponibile il numero verde: **800 116 738**, dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 19.00 sabato dalle 8.00 alle 14.00.

Art.10 Comunicazioni della procedura

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara, fino all'aggiudicazione provvisoria, avverranno, di regola, per via telematica, attraverso l'apposito spazio all'interno di Sintel denominato "**Comunicazioni della procedura**" assegnato al concorrente al momento della registrazione al Sistema ed accessibile mediante le chiavi di accesso riservate del concorrente. Il concorrente, con la richiesta di registrazione al Sistema, si impegna a verificare costantemente e tenere sotto controllo la propria area riservata all'interno di Sintel.

Le medesime comunicazioni possono anche essere inviate per posta elettronica, all'indirizzo dichiarato dal concorrente al momento della registrazione: Sintel utilizza per le comunicazioni una casella di Posta Elettronica Certificata (di seguito anche solo PEC), ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, del D.P.R. 11 febbraio 2005 n. 68 e del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Nel caso in cui l'indirizzo di posta elettronica indicato dal concorrente quale proprio recapito telematico non sia una casella di Posta Elettronica Certificata, il concorrente è tenuto ad accertarsi che le misure di sicurezza adottate dal proprio fornitore di servizi di posta elettronica non impediscano la ricezione di messaggi di PEC.

In ogni caso, il Concorrente con la presentazione dell'offerta elegge il proprio domicilio per il ricevimento delle comunicazioni relative alla procedura.



Le comunicazioni inerenti la procedura potranno, pertanto, essere inviate ad uno soltanto o più dei recapiti del fornitore, a scelta e discrezione della Fondazione IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI, in qualità di capofila, con le seguenti modalità:

- l'apposita area "**Comunicazioni della procedura**";
- la casella di posta elettronica indicata al momento della Registrazione;
- la casella di posta elettronica dichiarata nell'offerta;
- il numero di fax;
- il proprio indirizzo di sede legale.

Il concorrente dichiara di avere costantemente sotto controllo ciascuno dei suddetti recapiti.

Il momento, data ed orario, di invio delle comunicazioni effettuate attraverso Sintel sono determinate dalle registrazioni di sistema (log), in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 101/2002.

Art. 11 Richiesta di informazioni e chiarimenti

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della procedura e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa possono essere presentate in lingua italiana e trasmesse a Fondazione IRCCS "ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI" per mezzo della funzione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma Sintel e, in via alternativa, con comunicazione diretta a: segreteria.contrattiegare@istitutotumori.mi.it (tel. 02/23903736) **entro il perentorio termine di 7 giorni lavorativi** antecedenti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Relativamente alle funzionalità della piattaforma SINTEL si invita a contattare l'**Help Desk al numero verde 800.116.738**

Le risposte ai quesiti verranno pubblicate sulla piattaforma Sintel e sul sito internet della Fondazione, unitamente ad eventuali precisazioni sulla documentazione di gara.

In considerazione di quanto sopra, si invitano le imprese a voler consultare periodicamente la piattaforma Sintel e il sito della Fondazione.

Art. 12 Requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui agli artt. 45 e seguenti del D.Lgs. n. 50/2016, purché in possesso dei requisiti richiesti dal presente disciplinare e dal bando di gara.

I requisiti minimi che le imprese devono possedere, a pena d'esclusione, per la partecipazione alla gara sono i seguenti:

Situazione giuridica:

1. assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
2. iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza per attività inerenti l'oggetto del presente appalto.

Capacità tecnica e professionale:

Forniture analoghe all'oggetto di gara, per lotto partecipato, in Aziende ospedaliere pubbliche e/o private nel periodo 2013/2015.

Art. 13 Modalità di formulazione dell'offerta

L'intera procedura sarà espletata con la piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, Sintel.



Le imprese che partecipano alla gara dovranno inserire nel sistema la propria offerta, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 30 gennaio 2017.**

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse a Fondazione IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI in formato elettronico attraverso la piattaforma Sintel. La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata di Sintel, che consentono di predisporre:

- documentazione amministrativa;
- offerta tecnica;
- offerta economica;

Al termine della predisposizione e della sottoscrizione con firma digitale di tutta la documentazione, l'offerta dovrà essere inviata attraverso Sintel. Il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su Sintel non comporta l'invio dell'offerta alla Stazione Appaltante. L'invio dell'offerta avverrà soltanto mediante l'apposita procedura da effettuarsi al termine e successivamente alla procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento su Sintel della documentazione che compone l'offerta. Il Concorrente è tenuto a verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da Sintel per procedere all'invio dell'offerta. Sintel darà comunicazione al fornitore del corretto invio dell'offerta.

Sintel consente di salvare la documentazione di offerta redatta dal Concorrente, interrompere la redazione dell'offerta e riprenderla in un momento successivo.

Il Manuale d'uso per il Fornitore e le istruzioni presenti sulla piattaforma forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Per qualsiasi informazione ed assistenza tecnica sull'utilizzo di Sintel è possibile contattare **l'Help Desk al numero verde 800.116.738**, come riportato nella precedente sezione.

→ **Documentazione amministrativa**

Il concorrente dovrà inserire la documentazione amministrativa di seguito elencata allegata in un unico file ".Zip" (o equivalente) nell'apposito campo "requisiti amministrativi".

Ciascun file prodotto dovrà essere, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Impresa o procuratore mentre non è necessario firmare digitalmente il file .zip che li raccoglie. Per ciascun soggetto firmatario dovrà inoltre essere allegata copia del documento di identità del sottoscrittore.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 9 dell'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016 il concorrente che vi ha dato causa sarà obbligato al pagamento, in favore della Fondazione della sanzione pecuniaria pari all'uno per mille della base d'asta (e comunque non superiore a € 5.000,00).

Il concorrente entro e non oltre dieci giorni dalla richiesta, ha la possibilità di integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente sarà escluso dalla gara.

La documentazione richiesta è la seguente:

- a) copia scansionata, corredata dal documento di identità del sottoscrittore, dei seguenti modelli compilati e sottoscritti dal legale rappresentante dell'Impresa o procuratore (andrà allegata copia,



20133 Milano – via Venezian, 1 – tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 – partita IVA 04376350155
conforme all'originale, della relativa procura):

1. Domanda di partecipazione (**Allegato 1**);
2. Documento di Gara Unico Europeo - DGUE (**Allegato 2**);
3. Dichiarazione sostitutiva (**Allegato 3**).

In caso di RTI e/o Consorzi dovrà essere riportata l'indicazione delle Imprese a cui sarà demandata l'esecuzione della fornitura in caso di affidamento, specificando le parti di fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati nonché dichiarazione d'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo. Se già costituiti allegare mandato con rappresentanza.

La/e dichiarazione/i di cui sopra dovrà/anno riportare le informazioni relative al possesso dei requisiti di **Capacità tecnico/professionale di cui all'art. 12**.

Tale requisito in caso di RTI e Consorzio dovrà essere posseduto dal soggetto raggruppato inteso nel suo complesso.

Al fine di velocizzare la tempistica della gara si invita la/e ditta/e concorrente ad inserire nella "Documentazione Amministrativa" la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità economica e tecnica-professionale di cui sopra.

Si precisa che il mancato inserimento nel plico della documentazione comprovante i requisiti di capacità tecnica-professionale di cui sopra, non è causa di esclusione.

- b) Attestazione comprovante il sopralluogo effettuato presso il/i locale/i dove devono essere posizionate le apparecchiature (**allegato - sopralluogo**). Si rammenta che il **sopralluogo obbligatorio** deve essere effettuato, prima della presentazione dell'offerta nei termini di cui al presente disciplinare e capitolato d'onere;
- c) copia scansionata e firmata digitalmente (**dal soggetto firmatario dell'offerta e dall'istituto che emette la garanzia**) della garanzia provvisoria, pari al 2% dell'importo complessivo a base d'asta per ogni lotto partecipato da presentarsi ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 50/2016, a mezzo di polizza fideiussoria rilasciata da Istituto autorizzato, legittimato ad emettere fideiussione per la tipologia e l'importo richiesto, secondo le norme vigenti.

In alternativa la garanzia provvisoria potrà essere prodotta in originale e dovrà pervenire presso la s.c. Provveditorato della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori – Via Venezian n. 1- 20133 Milano, entro e non oltre il termine perentorio di presentazione dell'offerta (in quest'ultimo caso si invita la società offerente a darne evidenza all'interno della documentazione amministrativa caricata attraverso la piattaforma Sintel).

La polizza dovrà contenere, le seguenti clausole:

- operatività a semplice richiesta della Fondazione;
- versamento della somma garantita entro 15 gg. dalla richiesta;
- espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione ex art. 1944 c.c.;
- rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2 Cod. civ.
- durata non inferiore a 180 giorni dalla scadenza del termine ultimo di presentazione delle offerte.

Ai sensi del comma 7 art. 93 D.Lgs. 50/2016, l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori



20133 Milano – via Venezian, 1 – tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 – partita IVA 04376350155

economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento(CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento(CE)n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppino un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

Qualora la ditta sia in possesso di una o più delle certificazioni suddette, è tenuto a produrne copia, contestualmente alla cauzione, e specifica dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, di conformità all'originale.

Tale garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto.

- d) copia scansionata e firmata digitalmente della dichiarazione resa ai sensi dell'art. 93 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, recante l'impegno di un fideiussore a rilasciare, in caso di affidamento, la garanzia fideiussoria, con le modalità di cui all'art. 103 del citato decreto.

Nel caso di partecipazione alla gara di un costituendo raggruppamento d'impresе, l'impegno deve essere necessariamente prestato sia per l'impresa capogruppo designata, sia per la/e mandante/i, ossia a tutte le imprese associate; in caso di Consorzio l'impegno deve essere necessariamente prestato al Consorzio considerato nel suo complesso.

- e) copia scansionata del patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali (**allegato**) che dovrà essere datato e firmato dal Legale rappresentante o procuratore. Il documento dovrà essere altresì firmato digitalmente;

Per i Consorzi o i raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o al consorzio;

- f) copia scansionata della ricevuta dell'avvenuto pagamento del contributo di partecipazione alla gara a favore dell'Autorità di Vigilanza Contratti Pubblici secondo le modalità di seguito descritte. Gli operatori economici che intendono partecipare alla presente procedura devono versare il contributo, nella misura prevista dall'art. 2 della deliberazione 5 marzo 2014, entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte prevista dal presente disciplinare.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi online, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo



20133 Milano – via Venezian, 1 – tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 – partita IVA 04376350155
"Servizio di Riscossione" raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it),
sezione "Contributi in sede di gara" oppure sezione "Servizi", a partire dal 1 maggio 2010.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile online sul "Servizio di Riscossione";

- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> e' disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". A partire dal 1° maggio 2010 è stata attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca.

Il mancato pagamento del suddetto contributo costituisce **causa di esclusione** dalla gara.

→ **Documentazione tecnica**

Il concorrente dovrà allegare la seguente documentazione tecnica in un unico file “. Zip” (o equivalente) nell'apposito campo "requisiti tecnici" (2° step del percorso guidato "invia offerta").

Ciascun file dovrà essere firmato digitalmente.

La documentazione richiesta è la seguente:

- a) Una dettagliata relazione tecnica illustrativa delle apparecchiature offerte comprensive di quanto previsto dal presente disciplinare. La relazione tecnica illustrativa della fornitura dovrà essere sottoscritta nell'ultima pagina dal legale rappresentante o procuratore ovvero, in caso di RTI, da ciascun legale rappresentante o procuratore delle imprese raggruppate.
- b) Depliant illustrativi delle apparecchiature proposte, integrati da descrizioni di particolari tecnico-costruttivi;
- c) Dichiarazione dalla quale risulta che la fornitura e posa (attrezzature, opere e impianti) risponde alle prescrizioni di sicurezza vigenti in base alle norme italiane o in mancanza di queste in base a norme europee o di riconosciuta validità e che nel progetto sono comprese tutte le misure protezionistiche per gli operatori e per i pazienti, previste dalla normativa attuale;
- d) Certificazione che attesti la presenza della marcatura IVD-CE per le apparecchiature fornite;
- e) Dichiarazione di impegno al servizio di manutenzione. Dovrà essere presentata inoltre la seguente documentazione:
 - Descrizione delle modalità di erogazione del servizio di assistenza tecnica full-risk;



20133 Milano – via Venezian, 1 – tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 – partita IVA 04376350155

- Documentazione riguardante tutte le informazioni circa la natura e la frequenza delle operazioni di manutenzione e taratura necessarie per garantire costantemente il buon funzionamento e la sicurezza del sistema;
- f) Certificazione relativa alla eventuale presenza di marchi di qualità sulle apparecchiature o su loro parti significative;
- g) Descrizione dell'organizzazione del Servizio di assistenza tecnica (p.es. staff in Italia e/o in Europa, ubicazione del centro di riferimento, organizzazione del servizio, etc.) a cui verrà affidata la manutenzione della fornitura in oggetto;
- h) Programma di assistenza tecnica agli utenti e di addestramento degli operatori addetti alla gestione, secondo quanto previsto dal presente capitolato;
- i) Descrizione dettagliata della soluzione fornita ai fini della compatibilità delle apparecchiature offerte con le vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo ai punti di cui al presente capitolato, nel rispetto degli artt. 33, 34, 35 e 36 del d.lgs. n. 196/2003, eventualmente evidenziando le misure richieste dal decreto a cui non fosse possibile conformarsi, descrivendone le motivazioni.
- j) Elenco dettagliato del materiale di consumo offerto, di cui all'allegato, (senza indicazione dei prezzi) con l'indicazione per ciascun prodotto del numero di CND (classificazione nazionale dei dispositivi medici) e il numero di repertorio;
- k) Relazione tecnica descrittiva del materiale di consumo offerto con particolare riferimento a:
- caratteristiche tecniche corredate dalle relative schede di sicurezza e schede tecniche;
 - certificazione che attesti la presenza della marcatura IVD-CE;
 - alle prescrizioni di sicurezza vigenti in base alle norme italiane o in mancanza di queste in base a norme europee.

N.B. La documentazione di cui ai punti precedenti rileverà ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico/qualitativo di cui all'art. 3.

→ Offerta economica

L'offerta economica dovrà pervenire esclusivamente a mezzo piattaforma Sintel (3° step del percorso guidato "invia offerta").

L'offerente dovrà inserire sulla piattaforma Sintel l'importo complessivo offerto (Iva esclusa), comprensivo degli oneri per la sicurezza da interferenza propri della ditta, diversi da quelli indicati dalla stazione appaltante, pari a zero.

Dovrà essere inoltre allegato nell'apposito campo "**dettaglio prezzi unitari offerti**" un elenco dettagliato, firmato digitalmente, di tutte le apparecchiature, riportante:

- i singoli prezzi dei sistemi di rivelazione e kit e degli eventuali accessori offerti che complessivamente concorrono alla definizione del prezzo offerto;
- il numero di CND (classificazione nazionale dei dispositivi medici) e il numero di repertorio del dispositivo medico per tutte le apparecchiature e relativi accessori offerti.
- **oneri per la sicurezza a carico della ditta offerente.**

Dovrà essere inoltre l'allegato, sempre nell'apposito campo "**dettaglio prezzi unitari offerti**", firmato digitalmente.



Si precisa che gli importi dichiarati dovranno essere comprensivi di tutto quanto previsto dal presente disciplinare e dal capitolato speciale.

Per favorire lo snellimento dell'iter procedurale le ditte offerenti potranno presentare in tale sede (offerta economica) le giustificazioni a corredo dell'offerta di cui all'art. 97, comma 5 D.Lgs n. 50/2016 attraverso la presentazione di una relazione analitica contenente gli elementi costitutivi dell'offerta presentata e recante le giustificazioni relative alle voci di prezzo e gli altri elementi di valutazione dell'offerta medesima.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese e Consorzi ordinari l'offerta Economica dovrà essere firmata digitalmente da tutti i partecipanti.

Si precisa che:

- Il prezzo offerto dovrà essere valido per tutta la durata contrattuale;
- Gli importi dichiarati dovranno essere comprensivi di tutto quanto previsto dal disciplinare di gara e capitolato tecnico e degli oneri per la sicurezza a carico della ditta offerente, che dovranno essere indicati specificatamente.
- In caso di discordanza tra quanto espresso in cifre e quanto espresso in lettere o in caso di ricalcolo dei conteggi si considererà valida l'indicazione più favorevole per la Stazione appaltante.
- In caso di discordanza tra gli importi unitari riportati nel sopra citato elenco e il totale complessivo sarà preso in considerazione il valore più vantaggioso per la Fondazione.
- Nel caso di documentazione sottoscritta da parte di procuratore del legale rappresentante andrà allegata alla stessa copia, conforme all'originale, della relativa procura.
- L'offerta dovrà avere una validità di 180 gg. dalla scadenza del termine ultimo di presentazione delle offerte.

Art. 14 - Disposizioni per RTI e Consorzi

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio, pena l'esclusione delle offerte.

I consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs n. 50/2016 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre: ad essi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla presente gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia l'impresa consorziata. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

In caso di RTI e/o Consorzi ordinari di cui all'art. 45 comma 2 lett.d) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016 dovrà essere riportata l'indicazione delle Imprese a cui sarà demandata l'esecuzione del servizio in caso di affidamento, specificando le parti che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati nonché dichiarazione l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo, ai sensi dell'art. 48 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, come indicato dal modello predisposto allegato al presente disciplinare. Se già costituiti allegare mandato con rappresentanza.

In caso di Consorzio, inoltre, dovrà essere allegato all'interno della Documentazione amministrativa lo statuto e copia dell'atto costitutivo.



Requisiti di partecipazione

Requisiti di idoneità morale

I Requisiti di idoneità morale del presente disciplinare dovranno essere posseduti da tutti gli operatori economici che parteciperanno alla procedura in forma congiunta.

Requisiti di capacità tecnica

I requisiti di capacità tecnica e professionale dovranno essere posseduti cumulativamente dai soggetti componenti dei raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi di cui all'art. 47 del D.Lgs. n. 50/2016.

A pena di esclusione, i soggetti riuniti in raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi ordinari dovranno possedere tali requisiti in misura pari o superiore a quella che nei relativi allegati sarà indicata quale percentuale di esecuzione della prestazione che effettivamente ogni singola impresa intende svolgere, rimanendo le imprese stesse solidalmente responsabili nei confronti dell'Amministrazione. E' necessario che la composizione copra complessivamente il 100% della prestazione.

Il Consorzio di Cooperative ed il Consorzio stabile, nel mod. "Dichiarazione di partecipazione Consorzi" - devono dichiarare se intendano svolgere la prestazione in proprio e/o intendano affidarla ad alcune consorziate. Nel caso in cui il Consorzio di Coop. o Consorzio stabile non intendano svolgere direttamente la prestazione, le consorziate indicate quali esecutrici dello stesso dovranno dichiarare il possesso dei requisiti di idoneità morale di cui all'art. 80 del DLgs 50/2016.

Art. 15 Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 l'impresa può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto (in tal caso utilizzare modello Allegato 4) da inserirsi tra la **documentazione amministrativa**.

Non è consentito, **a pena di esclusione:**

- che più concorrenti si avvalgano della stessa impresa ausiliaria
- che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti

In tal caso l'impresa concorrente deve uniformarsi a tutto quanto previsto all'art. 89 sopra citato: l'operatore economico che vuole avvalersi delle capacità di altri soggetti allega una dichiarazione sottoscritta dalla stessa attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 80, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento. L'operatore economico dimostra alla stazione appaltante che disporrà dei mezzi necessari mediante presentazione di una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e escute la garanzia. Il concorrente allega, altresì, alla domanda di partecipazione in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a



20133 Milano – via Venezian, 1 – tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 – partita IVA 04376350155
carico dei concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

In caso di avvalimento l'impresa ausiliaria dovrà compilare, a pena di esclusione, l'allegato 2 Documento di Gara Unico Europeo - DGUE".

Art. 16 –Manutenzione

La Ditta concorrente dovrà dichiarare nella relazione tecnica l'impegno al rispetto di quanto riportato nel presente articolo.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire a propria cura e spese, per tutta la durata del service, l'assistenza tecnica di tutte le parti della fornitura con contratto di manutenzione di tipo full-risk con decorrenza dalla data di positivo collaudo dell'apparecchiatura. La riparazione e/o la sostituzione a titolo gratuito, senza nulla escluso, di tutte le parti di ricambio e quant'altro necessario per il perfetto funzionamento dell'apparecchiatura fornita, nonché tutto quanto necessario nel corso della manutenzione preventiva comprendenti:

- Componenti meccaniche
- Componenti elettroniche

Inoltre, saranno comprese nel contratto le spese:

- di manodopera;
- di spedizione.

Il contratto dovrà garantire:

a) Servizio di manutenzione preventiva:

consentirà di mantenere il sistema ai massimi livelli prestazionali attraverso le seguenti fasi:

- manutenzione generale
- controlli di qualità
- certificazione taratura annuale;

servizio che consiste in una serie di operazioni atte a garantire il mantenimento dell'efficacia e dell'efficienza delle prestazioni diagnostico-terapeutiche, tramite la misura e la verifica dei parametri applicativi della strumentazione.

In caso di scostamento delle prestazioni rispetto ai parametri previsti, la Ditta sarà tenuta ad eseguire a suo carico le azioni necessarie al ripristino delle stessa.

- verifiche di sicurezza

servizio che consiste in una serie di operazioni atte a garantire il mantenimento delle caratteristiche elettromeccaniche del sistema fornito costituito dalle seguenti operazioni:

- Ispezione visiva
- Controllo sicurezza meccanica
- Controlli sicurezza elettrica che dovranno essere svolti secondo le procedure della s.c. di Ingegneria Clinica (PRO-P-03-IC)
- Sostituzione parti difettose
- Aggiornamento del software in caso di nuove release.

Gli interventi di manutenzione preventiva saranno effettuati con cadenza trimestrale.

Dovrà essere specificato il piano di manutenzione preventiva e periodica, riportante la frequenza degli interventi preventivi, nonché le operazioni, le verifiche ed i controlli compresi in ciascun intervento e le modalità con cui sarà documentata l'esecuzione dei predetti interventi.

Il calendario delle singole visite di manutenzione periodica sarà concordato con congruo anticipo (almeno 3 mesi prima) con i responsabili della s.c. di Ingegneria Clinica e del reparto utilizzatore.

b) Servizio di manutenzione straordinaria consentirà di porre rimedio ad occasionali problemi tecnici

- L'intervento sarà effettuato su chiamata;



- Il numero di interventi sarà illimitato.

La Ditta dovrà garantire che, eventuali materiali consumabili, kit, accessori e/o reagenti utilizzati nelle fasi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria, per il ripristino delle funzionalità del dispositivo, o preventiva saranno a proprio carico.

In caso vengano utilizzati, in accordo con i responsabili del reparto, quelli in dotazione alla Fondazione dovranno essere rimpiazzati con dei nuovi uguali in quantità e sostanza.

Resta inteso che, per tale periodo, il servizio di manutenzione straordinaria dovrà essere organizzato in modo da poter intervenire tempestivamente entro le X ore lavorative dalla chiamata su cinque giorni settimanali, a seconda del lotto partecipato (vd griglia punteggi).

La riparazione parziale dovrà concludersi entro le successive x ore dalla chiamata/inizio intervento a seconda del lotto partecipato (vd griglia punteggi).

Si intende riparazione parziale, riparazione non risolutrice del problema ma tale da permettere di riprendere la normale attività di reparto.

Alla fine di ogni manutenzione, il tecnico della ditta affidataria dovrà compilare il foglio di lavoro della manutenzione effettuata, e farlo vidimare sia dal personale del reparto utilizzatore sia dal Servizio di Ingegneria Clinica della Fondazione in qualità di responsabile del servizio di manutenzione.

La Ditta dovrà garantire un periodo massimo di fermo macchina/annuo complessivo non superiore a 10 giorni lavorativi per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature.

Viene considerato un giorno di fermo macchina un intervallo di fermo pari a 8 ore lavorative a partire dalla chiamata, valutate tra le 8:30 e le 17:00 dei giorni lavorativi.

La Ditta concorrente dovrà inoltre fornire la descrizione e la organizzazione del Servizio di assistenza tecnica (p.es. staff in Italia e/o in Europa, ubicazione del centro di riferimento, organizzazione del servizio, etc.) a cui verrà affidata la fornitura in oggetto, per quanto riguarda la manutenzione.

L'offerta dovrà comprendere la documentazione contenente tutte le informazioni riguardanti la natura e la frequenza delle operazioni di manutenzione e taratura necessarie per garantire costantemente il buon funzionamento e la sicurezza del dispositivo.

La ditta dovrà dichiarare la disponibilità a ridurre il tempo medio di intervento ed il tempo massimo di risoluzione del guasto rispetto a quanto previsto nel presente articolo.

La ditta si impegna, altresì, a fornire una macchina sostitutiva, del tutto identica a quella offerta in service, nel caso eccezionale in cui la riparazione si protraesse per un periodo superiore a 3 giorni solari.

Art. 17 Corsi di addestramento del personale

L'Impresa concorrente dovrà fornire un adeguato piano di corsi di addestramento rivolto al personale medico, sanitario e tecnico addetto alla fornitura.

Al fine di consentire la massima partecipazione, i corsi dovranno essere proposti in un numero di edizioni sufficienti all'addestramento del personale dedicato.

L'addestramento dovrà essere svolto per un numero di giorni adeguato anche non continuativi, presso il luogo di installazione delle apparecchiature e relativamente a tutte le parti fornite.

Tale addestramento dovrà essere svolto previo accordo con gli operatori coinvolti.

Deve essere fornita la descrizione del contenuto dei corsi, nell'ottica di fornire almeno:

- la conoscenza dei principi di funzionamento della fornitura,
- la capacità di creare macrofunzioni per l'acquisizione e l'analisi dei dati

L'impresa dovrà dichiarare la propria disponibilità a:

1. tenere corsi di addestramento per il personale tecnico designato dall'Ente appaltante per la manutenzione dell'apparecchiatura (modalità e contenuto);



2. collaborare ad un programma di aggiornamento del personale (medici, fisici, e tecnici sanitari), per tutta la durata del contratto;
3. tenere un corso di primo livello per personale di fiducia dell'Ente che sia autorizzato, a fine training, al primo intervento (s.c. Ingegneria Clinica);
4. rilasciare attestato di partecipazione ai corsi.

Art. 18 - Accettazione della fornitura - Collaudo

La Ditta affidataria dovrà effettuare, a proprio carico e sotto la propria responsabilità, le prove di collaudo di accettazione della fornitura, in contraddittorio con l'Ente Sanitario e in accordo con le procedure dello stesso,

Per la Fondazione (capofila):

Le prove di accettazione, per la parte di competenza della s.c. Ingegneria Clinica, verranno eseguite in accordo con le procedure in uso presso la s.c. (PRO-P-02-IC).

Le prove di accettazione della fornitura verranno eseguite in contraddittorio ed alla presenza degli esperti nominati dalla Fondazione e dovranno accertare che l'intera fornitura, correttamente installata, sia regolarmente funzionante e che soddisfi le esigenze per essa previste ed espone nel Capitolato e Disciplinare di Gara e sia conforme alle indicazioni ivi previste. In tale sede si procederà altresì alla verifica dei dati prestazionali delle apparecchiature dichiarati in sede di offerta. Durante i test di accettazione delle apparecchiature la Ditta affidataria deve garantire la presenza a tempo pieno di un tecnico esperto per tutto il periodo previsto per le prove di accettazione.

La Ditta affidataria dovrà provvedere alla tempestiva eliminazione di tutti i difetti e/o vizi riscontrati in sede di effettuazione delle prove di accettazione.

Tutto quanto necessario per l'effettuazione delle prove per l'accettazione della fornitura (strumenti di misura, mano d'opera, consumabili, ecc.) dovrà avvenire a cura, spese e sotto la responsabilità della Ditta affidataria.

La fornitura dovrà ritenersi accettata da parte della Fondazione solo in esito al positivo collaudo dell'apparecchiatura.

Art. 19 - Aggiornamento tecnologico e variazioni caratteristiche dei sistemi

Qualora durante l'esecuzione del contratto, l'impresa aggiudicataria introduca in commercio nuovi kit, analizzatori ed accessori analoghi a quelli oggetto della fornitura, che presentino migliori caratteristiche di rendimento e funzionalità, la Fondazione e gli altri Enti aggregati potranno richiedere alla Ditta i necessari conseguenti adeguamenti alle medesime condizioni stabilite nella gara.

In caso di obsolescenza dei test o metodiche per documentati motivi scientifici, bioetici o legislativi la Fondazione e gli altri Enti aggregati potranno richiedere alla Ditta i necessari conseguenti adeguamenti alle medesime condizioni stabilite nella gara.

Nel caso in cui tale sostituzione totale o parziale sia richiesta dalla Fondazione e gli altri Enti aggregati, l'Impresa dovrà fornire adeguato corso di aggiornamento e tutto il necessario supporto per il corretto utilizzo.

Eventuali variazioni nelle caratteristiche dei Sistemi (strumentazione, reagenti o kit diagnostici, materiali di consumo) che dovessero intervenire nel periodo di validità del contratto, dovranno essere approvate dal Direttore del Dipartimento di Patologia diagnostica di laboratorio e di concerto con i Responsabili dell'Ingegneria Clinica e del Servizio Prevenzione e Protezione, per quanto di rispettiva competenza e non comportare costi

Aggiuntivi.



Art. 20 - Integrazione con il servizio ICT (Information Communication Technology) e SIA –

La/e Ditta/e affidataria/e dovrà/dovranno effettuare la perfetta integrazione di quanto fornito con i servizi ICT in essere presso la Fondazione e gli altri Enti aggregati.

Le apparecchiature dovranno interfacciarsi al sistema gestionale di Anatomia Patologica in modo da automatizzare il workflow garantendo che la gestione sia la più sicura e robusta possibile.

Gli eventuali costi derivanti da tali integrazioni dovranno essere completamente a carico della/e Ditta/e affidataria/e

La connessione alla rete aziendale di qualsiasi macchina deve essere preventivamente autorizzata da ICT e deve uniformarsi alle policy adottate dalla Fondazione e gli altri Enti aggregati, (indirizzi IP, naming convention, antivirus, ecc.) in particolare non devono assolutamente essere installati e collegati all' infrastruttura aziendale **modem, hub, Access Point** o qualsiasi altra apparecchiatura non preventivamente autorizzata dalla s.c. ICT e SIA.

Sarà possibile accedere da remoto alla rete aziendale per attività di manutenzione e/o tele assistenza sulle apparecchiature installate, tale connessione dovrà rispettare le policy aziendali ICT.

La connessione remota prevederà l'utilizzo di un client Cisco (fornito dall' Ente) che sfruttando lo standard IPsec (Ip security) in VPN o RAS permetterà al fornitore il collegamento alle apparecchiature di propria competenza presenti sulla Intranet aziendale.

Presso i locali destinati a ospitare l'apparecchiatura in oggetto è presente un sistema di cablaggio rispondente agli standard nazionali ed internazionali in merito alle caratteristiche elettriche, fisiche, trasmissive, meccaniche e di installazione.

Qualora, per motivi logistici, dovesse essere necessario spostare alcuni punti rete o aggiungerne altri ciò sarà a carico della ditta aggiudicataria che dovrà provvedere alla certificazione degli stessi secondo quanto indicato **all'allegato "Specifiche cablaggio realizzazione e collaudo"**.

La rete aziendale è stata progettata e implementata per garantire alle sue utenze un'infrastruttura sempre allo stato dell'arte. La disponibilità dei servizi offerti è assicurata grazie ad un costante presidio di tecnici specializzati che, attraverso un continuo monitoraggio dell'impianto, segnalano eventuali anomalie.

Tuttavia, per garantire elevati livelli di sicurezza, limitare la propagazione di virus informatici e ottimizzare l'utilizzo di banda verso Internet, è indispensabile che ogni nuova apparecchiatura connessa alla rete aziendale si uniformi alle politiche definite dalla S.C. ICT e SIA. Il pieno rispetto delle politiche è vincolante per ottenere il benessere alla connessione in rete dell'apparecchiatura.

Antivirus

Dovrà essere installata la versione Office Scan 11 di Trend Micro configurata per effettuare gli aggiornamenti in modo tale da utilizzare il server dedicato residente sulla Intranet aziendale.

Join al dominio

Allo scopo di facilitare la condivisione delle informazioni tra le macchine ICT e le apparecchiature può essere opportuno in alcuni casi effettuare la join al dominio INT e gli altri Enti aggregati. Qualora fossero necessarie indicazioni, queste verranno illustrate da personale ICT.



Sempre nell'ottica di facilitare l'accesso alle apparecchiature fornite è fortemente consigliabile che la ditta aggiudicataria integri i propri elaboratori con l'LDAP (Active Directory 2003) della Fondazione e gli altri Enti aggregati.

Condivisione ed elaborazione dati

Qualora fosse necessario condividere o trasmettere dati con/alle postazioni di lavoro gestite dalla S.C. ICT e SIA si devono definire le modalità con le quali è possibile farlo considerando che:

- Il parco macchine ICT è costituito da PC con S.O. Windows XP e Windows 7 Professional;
- Gli utenti accedono al PC autenticandosi ad un Dominio Windows 2003 , utilizzando proprie credenziali;
- L'installazione di nuovo software su macchine ICT può essere effettuato solo da personale ICT;
- La configurazione delle postazioni di lavoro ICT può essere effettuato solo da personale ICT.

Si ribadisce che anche l'installazione di eventuali software su PDL ICT (Postazioni Di Lavoro) della Fondazione e gli altri Enti aggregati dovrà avvenire previa verifica di compatibilità da parte della s.c. ICT e SIA.

Art. 21 Disposizioni in materia di sicurezza

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 s.m.i. il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze. Con riferimento al comma 3 del citato articolo, tali disposizioni non si applicano per i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi presenti nell'espletamento del contratto, e pertanto la ditta aggiudicataria dovrà svolgere direttamente sue azioni di direzione e sorveglianza.

In tal senso l'impresa aggiudicataria dovrà attuare tutte le misure di prevenzione e protezione individuate nel contenute nel Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI Preliminare - Allegato __) che, in linea di principio, si riferiscono alla valutazione dei rischi interferenziali estendendola anche alle persone che a vario titolo possono essere presenti presso le strutture della Fondazione (degenti, utenti, visitatori).

In particolare la ditta aggiudicataria si impegna:

- ad avvertire e ad istruire il proprio personale addetto per l'osservanza scrupolosa delle regole, delle indicazioni igieniche di protezione imposte dalla Fondazione, dalla segnaletica appositamente installata, contenute nel DUVRI Preliminare oltre che le vigenti norme in materia di sicurezza del lavoro e a quanto previsto dal documento di valutazione dei rischi generale della Fondazione;
- a verificare lo stato dei luoghi per individuare eventuali interferenze e segnalarle al Datore di lavoro della stazione appaltante in attuazione dell'art. 26 c. 2 DLgs n. 81/2008 ai fini dell'adeguamento del DUVRI;
- a segnalare alla Fondazione, le eventuali interferenze individuate durante l'esecuzione del contratto;

Il personale della/e Ditta/e affidataria/e è tenuto a rispettare le indicazioni fornite dall'Amministrazione della Fondazione in relazione ai rischi legati ai luoghi di lavoro in cui si troverà ad operare. In particolare, per ciò che riguarda l'attività presso strutture in cui si fa uso di sorgenti di radiazioni ionizzanti si intendono a carico della/e Ditta/e affidataria/e gli obblighi di ottemperare ai disposti dell'art. 62 del D.Lgs. n. 230/95, se applicabili.

La/e Ditta/e affidataria/e dovrà curare che il proprio personale che abbia accesso alla Fondazione abbia



20133 Milano – via Venezian, 1 – tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 – partita IVA 04376350155
sempre con sé un documento di identità personale e sia munito di cartellino di riconoscimento, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, rilasciato dalla ditta corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la qualifica e l'indicazione del datore di lavoro; i lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

21.1 Responsabile del coordinamento

Al fine di eliminare eventuali interferenze, nelle fasi di esecuzione del contratto che prevedono la presenza continuativa di personale della ditta presso le strutture della Fondazione e delle ASST Aggregate, tra gli operatori dell'impresa appaltatrice deve (o imprese appaltatrici) essere individuato un responsabile del coordinamento con il committente, ovvero con altre ditte appaltatrici. Potrà essere individuato come responsabile del coordinamento per gli aspetti legati alla salute/sicurezza il Responsabile definito dall'art. 30 del Disciplinare di gara e Capitolato Speciale d'Oneri.

Il nominativo del suddetto coordinatore va formalizzato:

- ai Direttori delle Strutture utilizzatrici delle apparecchiature;
- alla S.C. Ingegneria Clinica;
- al Servizio di Prevenzione e Protezione.

21.2 Piano Operativo di Sicurezza.

In considerazione della tipologia di attività proprie dell'appalto, non si reputa necessaria la predisposizione del Piano Operativo per la Sicurezza (P.O.S.) da parte dell'Impresa aggiudicataria. La stessa si impegna comunque a fornire, se richiesto, al Servizio di Prevenzione e Protezione della Stazione Appaltante, informazioni sulla propria Valutazione dei Rischi. Vicendevolmente, per le informazioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/08, l'Impresa potrà fare riferimento in primis al Servizio di Prevenzione e Protezione della Fondazione.

21.3 Costi per la sicurezza.

Non si sono rilevati rischi di natura interferenziale e pertanto i costi per la sicurezza sono pari a € 0,00 (zero).

Sono quantificabili come costi per la sicurezza da interferenze quelli derivanti dalle misure, in quanto compatibili, specificate all'allegato XV del D. Lgs. 81/08. Tale elencazione non è da considerarsi esaustiva e pertanto, in linea di principio, non si esclude la possibilità di individuare da parte della/e Ditta/e affidataria/e ulteriori voci quantificandone i relativi costi con motivazione pertinente.

In tal senso, in considerazione della durata del contratto prevista in anni 3 (tre), per eventuali costi per la sicurezza imprevedibili al momento dell'affidamento, viene accantonata la quota di € 600,00 (seicento euro) oltre IVA.

Per l'eventuale liquidazione di tale importo la Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di analizzare il dettaglio dei costi per la sicurezza espressi dall'aggiudicatario, escludendo quelli che non saranno ritenuti pertinenti.

PARTE II – CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

Art. 22 Caratteristiche della fornitura

Per la Fondazione (lotti 1 2 3) l'impresa/e aggiudicataria/e dovrà/anno fornire in service per tutta la durata della fornitura le seguenti apparecchiature:

- Sistema di colorazione Immunoistochimica diagnostica e predittiva n. 7 apparecchiature in service



- Sistema di colorazione Istochimica n. 1 apparecchiatura in service
- Sistema per ibridizzazione in situ in campo chiaro e diagnostica predittiva n. 1-2 apparecchiatura/e in service (dato a punteggio)

Per il lotto 4 ASST FBF Sacco e Rhodense. Sistema coloratore per Ematossilina-Eosina.

Per le ASST FBF Sacco e Rhodense (lotti 4 e 5) l'impresa/e aggiudicataria/e dovrà/anno fornire in service per tutta la durata della fornitura, 3 anni, tre sistemi coloratori per Ematossilina-Eosina, totalmente automatici, corredati di coloratore per istologia, tutti i coloranti e reagenti accessori, da destinare alle UO di Anatomia Patologica dell'ASST Fatebenefratelli Sacco (n°1 strumento per il presidio FBF e n°1 strumento per il presidio Sacco) e dell'ASST Rhodense (n°1 strumento per il presidio Garbagnate)

Lotto 5 ASST FBF Sacco e Rhodense. Sistema immunocoloratore (sistema automatizzato per colorazioni immunoistochimiche)

Per le ASST FBF Sacco e Rhodense (lotti 4 e 5) l'impresa/e aggiudicataria/e dovrà/anno fornire in service per tutta la durata della fornitura, 3 anni, quattro sistemi multifunzionali totalmente automatici per indagini immunoistochimiche, corredati di coloratore per immunoistochimica, anticorpi primari, sistemi di rivelazione e tutti i reagenti accessori (enzimi proteolitici, tamponi, diluenti, soluzioni per sparaffinatura e smascheramento antigenico, contro colorazioni e quanto altro necessario all'esecuzione delle analisi), da destinare alle UO di Anatomia Patologica:

N°2 dell' ASST FATEBENEFRAPELLI SACCO: n°1 strumento per il presidio FBF e n°1 strumento per il presidio Sacco;

N°2 dell' ASST RHODENSE: n°1 strumento per il presidio Garbagnate e n°1 strumento per il presidio Rho.

Contestualmente l'impresa/e aggiudicataria/e dovrà fornire due sistemi di tracciabilità per i presidi dell'ASST Fatebenefratelli Sacco e un sistema di tracciabilità per il P.O. di Garbagnate dell'ASST Rhodense completo di interfacciamento LIS bidirezionale con i sistemi gestionali (Armonia di Dedalus per presidio FBF, Pathox di Thesi per presidio Sacco, Armonia di Dedalus per il presidio di Garbagnate) e di tutta la strumentazione informatica necessaria (software, hardware e relativa assistenza tecnica) già operativo, collaudato e visionabile presso più UO di Anatomia Patologica sul territorio nazionale, da realizzarsi previo sopralluogo presso le strutture di Anatomia Patologica interessate, ai fini della verifica della fattibilità del collegamento fra tutte le strumentazioni presenti nel settore. E' richiesta preferibilmente la fornitura di stampanti di codici a barre mono- e bidimensionali (data matrix) e dei relativi lettori, computer e schermi PC secondo il percorso



specifico delle strutture di AP, procedendo al tracciamento delle seguenti stazioni di lavoro: accettazione dei campioni, campionamento pezzi, inclusione, taglio, colorazione di routine, consegna dei preparati, lettura e refertazione esame. Deve essere prevista una stazione globale di controllo del sistema. Il collegamento con tutte le strumentazioni è a carico della ditta aggiudicatrice.

Art. 23 Subappalto

Ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, nei limiti previsti dal presente Disciplinare di gara e Capitolato speciale, l'impresa concorrente dovrà indicare le parti della fornitura che si intendono eventualmente subappaltare a terzi (Allegato) da inserirsi tra la documentazione amministrativa.

La quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale.

Si precisa che, ai sensi del comma 6 art. 105 del D.Lgs n. 50/2016 citato, è obbligatoria l'indicazione della terna di subappaltatori, qualora gli appalti di lavori, servizi o forniture siano di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 e per i quali non sia necessaria una particolare specializzazione.

Art. 24 Norme legislative di riferimento

Il contratto sarà costituito dalle norme del presente disciplinare di gara e capitolato speciale d'oneri, dalle norme legislative e regolamentari vigenti in materia e dal contenuto dell'offerta dell'aggiudicatario.

Poiché l'aggiudicazione avviene in base all'offerta economicamente più vantaggiosa tutti gli elementi di giudizio qualitativo forniti dalla ditta aggiudicataria, unitamente al prezzo, costituiscono obbligo contrattuale.

Art. 25 Stipulazione del contratto

La Fondazione provvederà alle verifiche post-aggiudicazione e alla stipula di apposito contratto con le modalità previste dagli artt. 32 e 33, del D.Lgs. n. 50/2016.

A seguito del provvedimento di aggiudicazione, e prima della stipula del contratto di cui sopra, la ditta risultata aggiudicataria dovrà presentare entro 30 giorni dalla data di ricezione della lettera di aggiudicazione:

- deposito cauzionale con le modalità di cui al presente disciplinare;
- polizza di Responsabilità Civile con le modalità di cui al presente disciplinare.

I rapporti contrattuali dovranno conformarsi, a pena di nullità degli stessi, alle disposizioni relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217 legge di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza.

Qualora la/le ditta/e aggiudicataria/e si rifiuti/si rifiutino di sottoscrivere anche uno solo dei contratti, potrà essere disposta la revoca dell'aggiudicazione. L'appalto potrà essere aggiudicato ad altra ditta in base alla graduatoria di gara.

Nel caso di revoca dell'aggiudicazione si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria e ad addebitarla alla ditta inadempiente con eventuali altri costi sostenuti e/o danni subiti.

Art. 26- Spese contrattuali e registrazione

Il contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 1/b parte 2^a del D.P.R. 131/1986, con oneri a carico dell'aggiudicatario.



Le spese contrattuali di copia, bollo ed eventuale registrazione nonché le spese di esecuzione del contratto ed ogni altro eventuale onere tributario ad eccezione dell'IVA sono a totale carico dell'aggiudicatario.

Art. 27 - Spese di pubblicazione

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 34, comma 35, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 (convertito con Legge 17 dicembre 2012 n. 221) e dall'art. 216, c. 11, Dlgs n. 50/2016, l'aggiudicatario provvederà a rimborsare alla Fondazione le spese sostenute per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'art. 66 del D.Lgs. n. 163/2006, nel testo vigente fino al 31/12/2016, entro 60 giorni dall'aggiudicazione (GURI e quotidiani).

Art. 28 - Variazione dell'entità della fornitura: estensione e riduzioni.

Ai sensi dell'art. 106, comma 12, D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 29- Inadempienze e penalità

L'Impresa aggiudicataria è responsabile dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali e della perfetta riuscita della fornitura ed installazione del sistema offerto.

E' responsabile, inoltre, degli eventuali danni comunque arrecati, sia alle persone, sia alle cose della Fondazione che a terzi nel corso dell'attività oggetto dell'appalto.

In caso di mancato rispetto dei termini contrattuali, la Fondazione si riserva di applicare una penale giornaliera di importo pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da calcolarsi in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo:

- per mancato rispetto dei tempi di consegna previsti dal Capitolato, fatta salva la risoluzione del contratto per inadempimento ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile;
- per ritardi negli interventi tecnici che comportino un fermo macchina superiore ad 1 giorno;

Le penali non potranno essere comunque superiori al 10% del valore complessivo del contratto.

Nel caso di superamento dei termini di consegna concordati di oltre 40 giorni (di calendario), la Fondazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto. In tale evenienza saranno a carico dell'impresa, tutte le spese che la Fondazione dovrà sostenere per la mancata attivazione e tutti gli ulteriori danni che saranno comunque determinati dalla Fondazione medesima.

Gli importi riguardanti le penali saranno trattenuti dalle fatture in pagamento e/o dalla cauzione prestata.

Art. 30 Risoluzione di diritto del contratto

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, le seguenti ipotesi:

- a) qualora il ritardo nella fornitura sia tale da rendere la stessa non più di interesse per la Fondazione;
- b) per gravi inadempienze, frode o altro, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;



- c) in caso di concordato preventivo, di fallimento, o di atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario;
- d) subappalto senza previa autorizzazione;
- e) cessione del contratto a terzi;
- f) violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione.

In ognuna delle ipotesi sopra previste, la Fondazione non compenserà le prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, salvo il suo diritto al risarcimento dei maggiori danni.

Ai sensi della L. 13 agosto 2010 , n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” il contratto si intenderà inoltre risolto in tutti i casi in cui le transazioni relative al presente appalto vengano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa come previsto nella suddetta legge o comunque in tutti di violazione di norme emanate successivamente in materia.

I rimborsi per i danni provocati e le penalità inflitte, saranno trattenuti dalle fatture in pagamento e/o dalla cauzione prestata.

Art. 31 Effetti della risoluzione del contratto

La risoluzione di diritto del contratto comporterà l’incameramento del deposito cauzionale nonché il risarcimento dei maggiori danni subiti dalla Fondazione.

La Ditta inadempiente risponderà di tutte le spese derivanti, nonché degli eventuali maggiori costi.

La Fondazione, per il recupero di tali maggiori spese avrà la facoltà di trattenere i crediti vantati dalla Ditta per il servizio svolto sino alla risoluzione del contratto.

L'esecuzione in danno non esimerà la Ditta aggiudicataria dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa potrà incorrere a norma di legge, per i fatti che avranno motivato la risoluzione.

Art. 32 - Cauzione definitiva

Il deposito cauzionale dovrà essere costituito in base all’ importo netto di aggiudicazione.

La Ditta aggiudicataria dovrà versare alla Fondazione una garanzia fideiussoria pari al 10% dell’importo contrattuale al netto di IVA, per lotto partecipato, secondo quanto previsto dall’art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016. Tale cauzione dovrà avere durata fino alla avvenuta regolare esecuzione della fornitura, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 1667 del Codice Civile.

La Ditta aggiudicataria, in possesso delle certificazioni richieste ai sensi del c. 7 art. 93 D.Lgs. 50/2016 potrà presentare una garanzia d’importo ridotto nelle misure ivi previste qualora produca contestualmente copia della certificazione suddetta e specifica dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 di conformità all’originale.

Il deposito cauzionale potrà essere costituito mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione regolarmente autorizzata all’esercizio del ramo cauzioni.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957 comma 2 del Codice Civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione costituisce garanzia a copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la revoca dell’aggiudicazione e l’acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Fondazione. In tal caso l’appalto verrà aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.



Il deposito cauzionale resterà vincolato fino a sei mesi dopo il termine del rapporto contrattuale e sarà restituito alla Ditta aggiudicataria previo accertamento che la stessa abbia adempiuto per intero alle condizioni contrattuali e siano state definite le eventuali controversie.

Art. 33 - Cessione del contratto

Secondo quanto previsto dall'art. 105 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, il contratto di fornitura non può essere ceduto a terzi a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 106, comma 1 lett. d), del decreto citato.

Art. 34- Cessione del credito

All'Impresa aggiudicataria è vietato procedere a cessione di credito senza parere favorevole della Fondazione ai sensi dell'art. 106, comma 13 D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 35 - Responsabile

La ditta aggiudicataria dovrà indicare nome, qualifica e recapito del proprio Rappresentante Responsabile - nonché del suo sostituto, con identici poteri e obblighi, per i casi di assenza o impedimento del Responsabile - che avrà mansioni di interfaccia con la Fondazione e rappresenterà l'impresa aggiudicataria in tutte le fasi della fornitura.

Art. 36 - Assicurazione e responsabilità della Ditta

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad adottare, nel corso della gestione della fornitura, tutti gli accorgimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi, nonché per evitare danni alle strutture ed ai luoghi utilizzati.

L'esecuzione delle attività oggetto del presente disciplinare e il regolare adempimento di tutte le prescrizioni contrattuali saranno periodicamente controllati e verificati dalla Fondazione.

La ditta aggiudicataria si assume ogni responsabilità penale e civile nell'esecuzione dei servizi affidati, ivi compresi le perdite e gli eventuali danni alle persone e alle cose, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto a rivalsa o compenso da parte degli per qualunque pretesa, azione, domanda o altro che possa derivargli da terzi o per eventuali infortuni o danni che si dovessero verificare per fatti derivanti dall'inosservanza degli obblighi suddetti o comunque in conseguenza diretta o indiretta dell'appalto, ivi compresi gli eventuali danni derivanti dal trattamento dei dati sensibili (privacy).

Il soggetto aggiudicatario, di conseguenza, esonererà la Fondazione da dette responsabilità, impegnandosi a tenere indenne la Fondazione da qualsiasi richiesta di risarcimento correlata al presente servizio dovesse pervenire agli stessi.

Ferme restando le assicurazioni obbligatorie per legge (contro gli infortuni sul lavoro, malattie professionali, ecc) a favore degli eventuali dipendenti impiegati nell'esecuzione del servizio in esame, di cui si richiede adeguata e formale prova, l'Affidatario dovrà stipulare:

- Polizza RCT/O, ovvero Responsabilità Civile verso Terzi e verso Prestatori di Lavoro, con massimale per la Sezione RCT non inferiore a € 5.000.000,00 per sinistro con sottolimita per persona di € 2.500.000,00.

La polizza dovrà riportare espressamente l'operatività delle garanzie per danni cagionati a terzi e/o cose di terzi in conseguenza di eventi accidentali causati dall'aggiudicatario o da persone di cui l'aggiudicatario è tenuto a rispondere per le attività tutte previste dall'appalto. L'appalto e le relative attività dovranno essere espressamente richiamate. La Fondazione deve rientrare nel novero dei terzi.

- Polizza RC Prodotti, con massimale non inferiore ad € 3.000.000,00 (da presentarsi solo nell'ipotesi che l'aggiudicatario rivesta nell'ambito dell'appalto di fornitura uno dei seguenti ruoli:



A) Produttore

B) fornitore/distributore di beni oggetto della fornitura sul quale secondo quanto previsto dal D.lgs. - Codice del consumo, possano ricadere le medesime responsabilità del produttore)

Copia della polizza/e assicurativa dovrà essere presentata dall'Aggiudicatario prima della stipula del contratto.

La Fondazione si riserva pertanto il diritto di visionare, a semplice richiesta, preventivamente la copia integrale della polizza e accettare e/o richiedere precisazioni/integrazioni alle condizioni contrattuali in essa contenute.

La polizza di RCT (responsabilità civile) dovrà avere apposita precisazione in merito alla operatività per gli eventuali danni di qualsiasi natura arrecati a terzi, ivi compresi quelli cagionati alla Fondazione appaltante, in conseguenza della gestione ed esecuzione del servizio in esame.

Eventuali scoperti e franchigie dovranno essere integralmente risarciti e non saranno opponibile alla Fondazione.

Resta comunque ferma la totale responsabilità della ditta appaltatrice riguardo il risarcimento di eventuali maggiori danni eccedenti i massimali di garanzia ovvero esclusi dalle condizioni contrattuali di polizza.

La sottoscrizione della polizza potrà essere sostituita da apposita dichiarazione della Compagnia presso cui il soggetto aggiudicatario è già assicurato per la responsabilità civile, da cui risulti che la polizza in corso copre i rischi per i danni a terzi conseguenti alla stipula del contratto per i massimali sopra indicati e nella quale si espliciti espressamente che la polizza in questione copre anche la fornitura in esame alle condizioni sopra citate.

Resta comunque ferma la totale responsabilità della ditta appaltatrice riguardo il risarcimento di eventuali maggiori danni eccedenti i massimali di garanzia ovvero esclusi dalle condizioni contrattuali di polizza.

Tutta la documentazione sopra citata dovrà essere obbligatoriamente fornita in lingua italiana.

Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Ente, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Art. 37 - Liquidazione e pagamenti

La ditta presenterà le fatture alla s.c. Risorse economico-finanziarie della Fondazione e di ciascun Ente aggregato.

L'Ente previa positiva verifica del contenuto tecnico – economico delle fatture predette effettuerà il pagamento a mezzo mandato a 60gg. data ricevimento fattura. Per quanto riguarda le disposizioni di cui al D. L. 231/2002, in merito agli interessi dovuti in caso di ritardato pagamento, le stesse troveranno applicazione previa richiesta scritta da parte dell'impresa, con assegnazione di un termine non inferiore a 15 giorni, da effettuarsi a mezzo lettera raccomandata A.R., per porre fine all'eventuale ritardo.

E' escluso ogni ulteriore risarcimento per danni maggiori e/o costi di recupero.

In ogni caso eventuali ritardi nei pagamenti non potranno costituire titolo per la ditta per venire meno ai propri impegni, ivi compreso l'addebito delle penali quando dovute che saranno incamerate trattenendo gli importi dalla cauzione prestata o dalle fatture in pagamento.

L'Ente ha diritto di far valere direttamente i propri crediti, di qualsiasi natura essi siano, nei confronti dell'appaltatore, decurtando le competenze vantate dall'impresa.

La fattura dovrà essere espressa in lingua italiana e dovrà necessariamente contenere i seguenti elementi:

- riferimento dell'ordine e/o data e numero provvedimento di aggiudicazione/presa d'atto, della comunicazione di inizio fornitura, data e atti del contratto se già stipulato;



20133 Milano – via Venezian, 1 – tel. 02.2390.1 codice fiscale 80018230153 – partita IVA 04376350155

- l'importo espresso in Euro;
- tutti i dati relativi al pagamento (dovrà essere indicata una sola banca, numero conto corrente - IBAN - Codice CAB – ABI – ecc.);
- ogni altra indicazione utile.

Nel caso di RTI le fatture verranno liquidate a favore della capogruppo, previa presentazione delle fatture quietanzate intestate alle ditte associate.

In caso di fattura irregolare il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione da parte dell'Ente.

Ciascuna transazione (bonifico bancario o postale o altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni) relativa al presente appalto posta in essere dall'impresa aggiudicataria deve riportare il codice di gara (CIG) ad essa assegnato.

Relativamente all'emissione degli ordini, nel caso in cui durante la vigenza contrattuale dovesse verificarsi per la Fondazione il passaggio al nuovo sistema di emissione degli stessi mediante NECA, la ditta/ditte aggiudicataria dovrà adeguarsi alla nuova modalità operativa.

Art. 38 - Controversie

Eventuali controversie, inerenti l'esecuzione o l'interpretazione del presente Disciplinare di gara e capitolato speciale d'onori e/o del contratto, qualora non sia possibile comporre in via transattiva, saranno definite al Foro di Milano in via esclusiva.

Art. 39 - Norme di rinvio

Per quanto non previsto espressamente dal presente Disciplinare e Capitolato speciale d'onori si rinvia alla disciplina nazionale e regionale vigente in materia.

Art. 40 - Accesso agli atti e divieti di divulgazione

La Fondazione, in applicazione alle norme di cui alla Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. e in conformità a quanto disposto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016, garantiscono il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ivi comprese le candidature e le offerte.

Art. 41- Trattamento dati e informativa ex art. 13 – d.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali)

La Fondazione, in qualità di Titolare del trattamento (di seguito "Titolare"), informa che i dati personali dei collaboratori che operano per conto delle imprese concorrenti (o Consorzi), di cui verrà a conoscenza durante le attività inerenti la presente procedura, saranno trattati nel pieno rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali, e con le modalità in esso previste (analogo impegno dovrà essere garantito da parte delle imprese – o dei Consorzi – concorrenti). Gli interessati potranno rivolgersi in qualsiasi momento al Direttore della s.c. Provveditorato della Fondazione, in qualità di responsabile del trattamento, per l'esercizio dei diritti riconosciuti dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003.

L'acquisizione dei dati richiesti all'impresa/e (o Consorzio) è indispensabile per partecipare alla presente procedura e per instaurare il successivo rapporto contrattuale tra la/e ditta/e (o Consorzio) aggiudicataria/e e la Fondazione. I dati della/e impresa/e (o Consorzio) partecipante/i verranno gestiti e conservati in formato elettronico e cartaceo, esclusivamente per le operazioni necessarie ad assolvere obblighi e scopi inerenti le attività previste dalla presente procedura e dalla normativa vigente.

Restano salve le disposizioni sull'accesso ai documenti amministrativi previste dalla L. 241/1990.



Art. 42 - Responsabilità inerente al rilascio di dichiarazioni

La sottoscrizione delle dichiarazioni a firma dei legali rappresentanti dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. La Fondazione effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

Art. 43 - Patto di integrità dei contratti pubblici regionali

La ditta partecipante alla presente procedura si impegna a rispettare tutte le prescrizioni e gli obblighi di cui al Patto di integrità dei contratti pubblici regionali approvato con DGR 1299 del 30.01.14 allegato al presente Disciplinare (Allegato 7) e recepito dalla Fondazione con Determinazione del Direttore Generale n. 69 del 14.03.14.

Il patto è visionabile altresì sul sito internet www.istitutotumori.mi.it.

Art. 44- Codice di comportamento

L'aggiudicatario si obbliga, nell'esecuzione dell'appalto, al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

L'aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto, attesta altresì, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, testo vigente, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Fondazione nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Art. 45 - Disposizioni particolari

L'Impresa affidataria ha l'obbligo di comunicare alla Fondazione e agli Enti aggregati ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione della medesima, nonché ogni mutamento inerente l'amministrazione e/o la rappresentanza della stessa, fermo restando la facoltà degli Enti di risolvere, in tale ipotesi, il contratto.

Per i pagamenti la Fondazione si impegna all'osservanza delle disposizioni previste dall'art.3, della L. n. 136 del 13/8/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 46 – proroga e clausola di estensione contrattuale

La Fondazione si riserva, ai sensi dell'art. 106, c. 11 Dlgs 50/2016, il diritto di prorogare il contratto, alle medesime condizioni economiche che verranno fissate a seguito della presente procedura, limitatamente al tempo necessario all'espletamento della nuova procedura per l'affidamento della fornitura di cui trattasi e comunque per un periodo massimo di otto mesi. In caso di trasferimento della Fondazione alla Città della Salute, nel corso di vigenza contrattuale, il contratto potrà essere risolto anticipatamente dalla Fondazione senza nulla pretendere da parte dell'appaltatore. La comunicazione verrà formulata per iscritto alla ditta tramite raccomandata.

Durante il periodo di vigenza del contratto stipulato dalla Fondazione, gli Enti facenti parte del Consorzio ATS Milano, in particolare:

- ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda;



- ASST Fatebenefratelli Sacco;
- ASST Santi Paolo e Carlo;
- ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini /CTO;
- ASST Rhodense;
- ASST Ovest Milanese;
- ASST Melegnano e della Martesana;
- ASST di Lodi;
- Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico;
- Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano;
- Fondazione IRCCS Neurologico Carlo Besta;
- Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU)

potranno stipulare contratti relativi alla fornitura oggetto della presente procedura alle condizioni definite ed al prezzo offerto in gara, indipendentemente dalla partecipazione alla presente procedura. L'aggiudicatario avrà la facoltà di accettare o meno l'adesione contrattuale ex post da parte dei sopracitati Enti.

La durata di tali ulteriori affidamenti, che daranno origine ad un rapporto contrattuale autonomo rispetto a quello stipulato dalla Fondazione, non potrà protrarsi oltre quella del contratto originario stipulato dalla stessa.

L'adesione da parte degli Enti del Consorzio sopracitato non potrà comportare un aumento complessivo superiore al 100% del valore del presente appalto (per ogni singolo lotto).

Responsabile Unico del Procedimento – Dott.ssa Silvia Sansone – Direttore ad interim sc Provveditorato

Allegati al Disciplinare e Capitolato:

- All. 1 Domanda di partecipazione (Allegato 1)
- All. 2 Documento di Gara Unico Europeo - DGUE
- All. 3 Dichiarazione sostitutiva
- All. 4 Avvalimento
- All. 5 Subappalto
- All. Tecnici
- All. 1 anticorpi per immunoistochimica
- All. 2 colorazioni istochimiche (speciali)
- All. 3 sonde per ibridazioni in situ e anticorpi per immunoistochimica predittiva
- All. tecnici FTB sacco e Rodhense

- All. sicurezza
- All. Specifiche cablaggio